



Analisi delle politiche pubbliche (A) - Introduzione all'analisi delle politiche pubbliche [35000]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GASPARE NEVOLA

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo intende introdurre gli studenti alle teorie e alle metodologie proprie dell'analisi delle politiche pubbliche e alla loro applicazione allo studio empirico dei processi decisionali legati all'ambito della politica sociale.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il modulo ha per oggetto i processi decisionali attraverso i quali si realizza l'azione governativa all'interno dei sistemi statali di natura democratica. Verranno esaminati gli elementi costitutivi dell'azione di policy, intesa come un fenomeno dinamico con proprie caratteristiche. La parte empirica sarà dedicata alla trattazione di specifici casi di studio di politica sociale (quali ad esempio: la politica di genere, la politica per i giovani, la politica per la famiglia, la politica del lavoro). Nelle conclusioni verrà affrontato il dibattito su come cambia lo "stato in azione" di fronte alle sfide interne (la crescita del terzo settore) ed esterne (il processo di integrazione europea). 1. La nascita dell'area dei policy studies all'interno della disciplina della scienza politica. La relazione tra politica (politics) e politiche (policy) 2. Definizione di politica pubblica 3. Il processo di politica pubblica: il ciclo di policy 4. Gli attori e le istituzioni della politica pubblica: interessi organizzati, istituzioni politiche e agenzie amministrative 5. Le logiche decisionali nei diversi tipi di politiche 6. Approcci allo studio delle politiche pubbliche 7. Le politiche sociali in Italia: il caso della politica per le pari opportunità 8. La riforma del welfare state italiano nel contesto della governance europea

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale consiste in una prova scritta e in un colloquio orale sugli argomenti trattati nel modulo.

Testi di riferimento

Howlett M., Ramesh M., Come studiare le politiche pubbliche, il Mulino, Bologna, 2003 Obbligatorio Donà A., Le pari opportunità. Condizione femminile in Italia e integrazione europea, Laterza, Roma-Bari, 2006 Obbligatorio A completamento della bibliografia di base, una dettagliata lista di letture consigliate verrà distribuita all'inizio delle lezioni.

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/04

Stampa del 07/05/2007



Antropologia culturale (A) [35459]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: LAURA BONIN

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'acquisizione dell'idea di "alterità" che è alla base dell'antropologia e del ruolo che questa scienza ha all'interno degli studi sociali. Lo studente deve quindi acquisire la conoscenza del quadro diacronico che si è andato configurando e che ha portato agli attuali sviluppi della disciplina.

Prerequisiti

Si richiede agli studenti di far riferimento al materiale illustrativo e didattico presentato in Didattica On Line a partire dall'inizio delle lezioni. Sul sito sono anche presenti le indicazioni per l'iterazione del corso, e i programmi speciali (iterazioni, etc). Per gli studenti lavoratori, e con la possibilità di usare internet, è previsto un corso online

Contenuti del corso

Il modulo si propone di fornire un inquadramento generale dell'antropologia culturale distinguendola dalle discipline contigue. Saranno analizzate la scuola culturale americana, le scuole francese ed inglese, e la tradizione antropologica italiana. Verranno presi in considerazione i concetti di identità culturale con particolare riferimento alle culture europee. 1. I concetti fondamentali 2. Rapporto con sociologia, storia, economia 3. Interrelazione con la politica e la teoria del potere dell'epoca 4. Le identità culturali e l'Europa 5. Sette movimenti e culture di opposizione

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un test da svolgere a computer alla fine del modulo o, eventualmente, da ripetere nell'appello successivo, fino alla sessione di febbraio 2007. L'esame può essere sostenuto anche oralmente.

Testi di riferimento

Bonin L., Identità culturali e identità etniche nella grande Europa. Valentina Trentini Artimedia editore, Trento 2006
OBBLIGATORIO.

Altre informazioni

Gli studenti sono inoltre tenuti a studiare i powerpoint presenti sul sito Didatticaonline, che riportano il materiale presentato in aula. Per quanti intendano superare anche il modulo B, verrà concordato un programma specifico sempre attinente alle culture europee. Per gli studenti lavoratori, e con la possibilità di usare internet, è previsto uno specifico corso online

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale)	Standard	3	M-DEA/01

Corso di Laurea	(2001) Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-DEA/01
-----------------	--	----------	---	----------

Stampa del 07/05/2007



Antropologia culturale (A) - Le origini dell'antropologia culturale e le scuole di pensiero [35002]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: LAURA BONIN

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'acquisizione dell'idea di "alterità" che è alla base dell'antropologia e del ruolo che questa scienza ha all'interno degli studi sociali. Lo studente deve quindi acquisire la conoscenza del quadro diacronico che si è andato configurando e che ha portato agli attuali sviluppi della disciplina.

Prerequisiti

Si richiede agli studenti di far riferimento al materiale illustrativo e didattico presentato in Didattica On Line a partire dall'inizio delle lezioni. Sul sito sono anche presenti le indicazioni per l'iterazione del corso, e i programmi speciali. PER GLI STUDENTI LAVORATORI sul sito www.didatticaonline.unitn.it sono aperte le iscrizioni per il corso speciale, con frequenza online e proprio programma.

Contenuti del corso

Il modulo si propone di fornire un inquadramento generale dell'antropologia culturale distinguendola dalle discipline contigue. Saranno analizzate la scuola culturale americana, le scuole francese ed inglese, e la tradizione antropologica italiana. 1. I concetti fondamentali 2. Rapporto con sociologia, storia, economia 3. Interrelazione con la politica e la teoria del potere dell'epoca 4. Sette movimenti e culture di opposizione

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un test da svolgere a computer alla fine del modulo o, eventualmente, da ripetere nell'appello successivo, fino alla sessione di febbraio 2007. L'esame può essere sostenuto anche oralmente.

Testi di riferimento

Bonin L., Orizzonti e limiti: l'antropologia contemporanea tra ricerca e nuove teorizzazioni. Prima parte. Valentina Trentini Artimedia editore, Trento 2006. OBBLIGATORIO

Altre informazioni

Gli studenti sono inoltre tenuti a studiare i powerpoint presenti sul sito Didatticaonline, che riportano il materiale presentato in aula. Per gli studenti lavoratori, e con la possibilità di usare internet, è previsto uno specifico corso online. Per programmi particolari, vedi www.didatticaonline.unitn.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale)	Standard	3	M-DEA/01

Corso di Laurea	(2001) Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-DEA/01
-----------------	--	----------	---	----------

Stampa del 07/05/2007



Antropologia culturale (A) - Metodo e storia [35374]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: EMANUELA RENZETTI

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Fornire un quadro esauriente di come si sia guardato all'"alterità", concetto cardine della disciplina, e offrire gli strumenti necessari a individuare e interpretare gli aspetti più rilevanti della costruzione dell'identità culturale.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il modulo considera le questioni dell'identità e delle diversità culturali partendo dalla prospettiva etnocentrica, per giungere alla reciprocità dello sguardo che caratterizza l'odierna riflessione antropologica. 1. Concetti-guida per la lettura antropologica 2. Metodologia 3. Trasmissione della cultura e rappresentazione simbolica

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica avverrà in forma scritta.

Testi di riferimento

Renzetti E., Antropologia culturale: metodi e casi, UNI Service, Trento, 2003 A SCELTA Scarduelli P., Antropologia dell'Occidente, Meltemi, Roma, 2003 A SCELTA Manoukian S., Etno-grafie, Meltemi, Roma, 2003 A SCELTA Appadurai A., Modernità in polvere, Meltemi, Roma, 2001 A SCELTA Bhabha H. K., I luoghi della cultura, Meltemi, Roma, 2001 A SCELTA Fabietti U., Storia dell'antropologia, Zanichelli, Bologna, 2002 A SCELTA Gli studenti sono invitati a prepararsi su due dei testi indicati.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-DEA/01
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-DEA/01
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	M-DEA/01

Stampa del 07/05/2007



Antropologia culturale (B) - I legami tra gli individui, i rapporti con l'ambiente e le relazioni con i simboli [35003]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: LAURA BONIN

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'acquisizione dell'idea di "alterità" che è alla base dell'antropologia e del ruolo che questa scienza ha all'interno degli studi sociali. Lo studente deve quindi acquisire la conoscenza del quadro diacronico che si è andato configurando e che ha portato agli attuali sviluppi della disciplina.

Prerequisiti

Si richiede agli studenti di far riferimento al materiale illustrativo e didattico presentato in Didattica On Line a partire dall'inizio delle lezioni. Sul sito sono anche presenti le indicazioni per l'iterazione del corso, e i programmi speciali. PER GLI STUDENTI LAVORATORI sul sito www.didatticaonline.unitn.it sono aperte le iscrizioni per il corso speciale, con frequenza online e proprio programma.

Contenuti del corso

Il modulo si propone di fornire gli aggiornamenti disciplinari e le nuove configurazioni che l'antropologia culturale ha assunto negli ultimi cinquanta anni, sia nei paesi europei che nel Terzo Mondo. Verranno prese in esame le nuove aree di interesse e la rielaborazione del concetto di antropologia all'interno della società globale. 1. L'antropologia nella società globale: Da Marc Augé e Appadurai, in poi. 2. La visione critica contemporanea dell'antropologia

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un test da svolgere a computer alla fine del modulo o, eventualmente, da ripetere nell'appello successivo, fino alla sessione di febbraio 2007. L'esame può essere sostenuto anche oralmente.

Testi di riferimento

Bonin L., Orizzonti e limiti: l'antropologia contemporanea tra ricerca e nuove teorizzazioni. Seconda parte. Valentina Trentini Artimedia editore, Trento 2006. OBBLIGATORIO

Altre informazioni

Gli studenti sono tenuti a studiare tutte le comunicazioni date durante le lezioni, e presenti in powerpoint sul sito della materia, in [didatticaonline](http://didatticaonline.unitn.it). Questo materiale, insieme al testo, è obbligatoriamente richiesto per l'esame. Per gli studenti lavoratori, in grado di usare internet, esiste uno specifico corso, a cui bisogna iscriversi e di cui compaiono informazioni nella home page di sociologia. Il corso ha uno specifico programma e testi, che sono pubblicati a iscrizioni avvenute. Per eventuali programmi specifici, fortemente motivati, vedere in [didatticaonline](http://didatticaonline.unitn.it) o scrivere al docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-DEA/01
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-DEA/01

Stampa del 07/05/2007



Competenze informatiche [35107]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti:

Periodo: Att. did. a durata annuale e a scelta

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	NN/POST

Stampa del 07/05/2007



Competenze linguistiche (A) - Lingua straniera francese [35100]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti:

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	NN/POST
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	NN/POST

Stampa del 07/05/2007



Competenze linguistiche (A) - Lingua straniera spagnolo [35101]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti:

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	NN/POST
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	NN/POST

Stampa del 07/05/2007



Competenze linguistiche (A) - Lingua straniera tedesco [35099]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti:

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	NN/POST
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	NN/POST

Stampa del 07/05/2007



Competenze linguistiche - Lingua inglese [35550]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti:

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	NN/POST
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	NN/POST
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	6	NN/POST

Stampa del 07/05/2007



Demografia (A) [35441]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: AUGUSTO ASCOLANI

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Dare la capacità di comprendere l'azione dei fattori demografici che presiedono allo sviluppo e al cambiamento della popolazione.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il corso fornisce i metodi di base per lo studio della popolazione dal punto di vista della dimensione, della composizione e dei processi che ne determinano la crescita.1. Oggetto della disciplina e fonti2. Le misure dell'incremento della popolazione3. Concetti e strumenti di analisi4. Le caratteristiche strutturali della popolazione5. Le componenti della dinamica demografica6. La mortalità7. La formazione e lo scioglimento delle coppie8. La fecondità9. Le migrazioni10. Le previsioni demografiche

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova scritta, subito seguita dalla correzione degli elaborati in presenza dei candidati. La registrazione dell'esame è contestuale.

Testi di riferimento

Livi Bacci M., Introduzione alla demografia, Loescher, Torino, 1999, (sono escluse alcune parti indicate nel corso delle lezioni)Un eserciziaro, costituito da prove d'esame svolte, è disponibile presso la Copisteria della Facoltà di Economia.

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SECS-S/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SECS-S/04

Stampa del 07/05/2007



Diritto civile [35460]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIOVANNI PASCUZZI

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire un'adeguata conoscenza dei fondamenti dei principi, concetti e norme che regolano il diritto privato allo scopo di creare una solida base per lo studio della disciplina giuridica della famiglia. Si propone altresì di far acquisire le conoscenze necessarie alla ricerca dei dati giuridici.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Analisi delle regole giuridiche che governano il rapporto tra privati con particolare attenzione alla rilevanza giuridica che assumono le relazioni familiari. Vengono illustrate le caratteristiche generali del diritto civile, per poi approfondire lo studio dei diversi settori del diritto privato. Di seguito viene approfondita la disciplina giuridica della famiglia. L'ultima parte del corso è dedicata agli strumenti per il reperimento delle informazioni giuridiche.

Principali istituti del diritto privato
1. Le fonti del diritto privato
2. I soggetti di diritto privato (persone fisiche e persone giuridiche)
3. I diritti della personalità
4. I diritti reali
5. Le fonti delle obbligazioni
6. Il negozio giuridico ed il contratto
7. La responsabilità civile
8. Le successioni a causa di morte

Diritto di famiglia
1. La nozione giuridica di famiglia
2. Le relazioni familiari: coniugio, parentela, affinità
3. Il matrimonio: atto e rapporto; gli effetti personali e patrimoniali; lo scioglimento
4. La filiazione
5. L'affidamento
6. L'adozione
7. L'intervento del giudice nella famiglia

La ricerca dei dati giuridici
1. La ricerca dei dati normativi
2. La ricerca dei dati giurisprudenziali
3. La ricerca dei dati dottrinali

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale.

Testi di riferimento

Visintini, G., Nozioni giuridiche fondamentali di diritto privato, Zanichelli, Bologna, ult. ediz., obbligatorio (limitatamente ai capitoli I, II, IV, V, VI, VII, IX, XII); Bona, C., Diritto di famiglia per le scienze sociali, Giappichelli, Torino, 2007, obbligatorio; Pascuzzi, G., Cercare il diritto, Zanichelli, Bologna, ult. ediz., obbligatorio.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	IUS/01
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	IUS/01
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	6	IUS/01

Stampa del 07/05/2007



Diritto della sicurezza sociale (A) [35106]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: STEFANIA SCARPONI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo si propone di fornire gli strumenti per la comprensione dell'assetto giuridico relativo all'evoluzione più recente della materia dal punto di vista del quadro normativo nazionale, europeo ed internazionale. L'approccio prescelto integra le diverse partizioni della materia in un'unica trattazione.

Prerequisiti

Conoscenza degli istituti giuridici fondamentali.

Contenuti del corso

Il modulo affronta i principali profili attinenti la disciplina del rapporto di lavoro e della sicurezza sociale. Dopo un'analisi storico critica che attiene allo sviluppo delle diverse fasi nel corso del secolo, verranno analizzate le fonti che regolamentano gli istituti tipici della sicurezza sociale in relazione al rapporto di lavoro, nonché ad altri eventi protetti quali il carico di famiglia, la vecchiaia e l'assistenza sociale. 1. Evoluzione storica del diritto del lavoro e della sicurezza sociale. 2. Le fonti: le convenzioni OIL, il diritto comunitario, la legge nazionale. 3. Le pubbliche amministrazioni. 4. Il lavoro subordinato, parasubordinato e autonomo: caratteristiche e riflessi sulle obbligazioni previdenziali. 5. La maternità, la cura familiare, il carico di famiglia. 6. La sospensione del rapporto e la garanzia del reddito. 7. La malattia, l'infortunio, l'invalidità. 8. L'estinzione del rapporto di lavoro e la disoccupazione involontaria. 9. La vecchiaia, la morte. 10. L'assistenza sociale.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per le studentesse e gli studenti frequentanti si prevedono particolari modalità di verifica al termine del modulo. Per le studentesse e gli studenti non frequentanti l'esame si svolgerà in forma orale.

Testi di riferimento

Cinelli M., Lineamenti di diritto della previdenza sociale, Giuffrè, Milano, aggiornamento 2006 (capp. I-XVI)
OBBLIGATORIO Ulteriore materiale verrà fornito durante il modulo.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	IUS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e	Standard	3	IUS/07

Stampa del 07/05/2007



Diritto penale [35463]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: ELENA MATTEVI

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire una conoscenza generale del sistema penale ed un'adeguata consapevolezza delle principali problematiche penalistiche connesse alla professione dell'assistente sociale, mediante un'analisi critica del sistema normativo, arricchita dall'esame e dalla discussione di casi pratici.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

La prima parte del corso mira ad offrire il quadro fondamentale della parte generale del Diritto penale, con l'approfondimento dei principi costituzionali, degli elementi costitutivi del reato, del sistema sanzionatorio. La seconda è dedicata alle questioni con cui si confronta l'assistente sociale nello svolgimento della propria attività ed all'analisi dei reati di maggior interesse in tale prospettiva. Ampio spazio è dedicato alla giustizia minorile ed alla mediazione penale. 1. I principi costituzionali in materia penale 2. Gli elementi costitutivi del reato 3. Le forme di manifestazione del reato: le circostanze - il delitto tentato - il concorso di persone nel reato 4. Le funzioni della pena, il sistema sanzionatorio e l'esecuzione della pena 5. Profili penalistici del segreto professionale degli assistenti sociali 6. Nozioni di diritto processuale penale: principi, soggetti, fasi, riti speciali, impugnazioni 7. Il diritto ed il processo penale minorile 8. La persona offesa dal reato e la mediazione in campo penale 9. I reati contro la libertà sessuale; gli aspetti penali dell'interruzione della gravidanza 10. La normativa amministrativa e penale sugli stupefacenti

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale.

Testi di riferimento

Flora G., Tonini P., Diritto penale per operatori sociali, Giuffrè, Milano, 2002, (2 volumi - eccettuata la sez. II del cap. 1 del vol. I, i par. 3 e 4 del cap. 4 del vol. II ed il cap. 7 del vol. II) OBBLIGATORIO II cap. 9 del vol. II va integrato con lo studio del nuovo testo del Dpr 309/90, come riformato dalla legge n. 49/2006. Si consiglia la consultazione di un codice penale aggiornato e la lettura delle leggi complementari con le più recenti riforme.

Altre informazioni

Nessuna

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	IUS/17
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	IUS/17
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	6	IUS/17

Stampa del 07/05/2007



Diritto pubblico comunitario (A) [35265]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: STIJN SMISMANS

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo si propone di fornire agli studenti, oltre alle nozioni fondamentali del diritto dell'U.E., le coordinate metodologiche e critiche utili per confrontarsi con l'evoluzione del sistema comunitario.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il modulo mira a presentare gli aspetti principali del diritto dell'Unione Europea, con un approccio ispirato alla sociologia del diritto: spiega il ruolo del diritto in un sistema multi-level governance e la relazione fra società e sistema normativo sopra-nazionale. Gli argomenti trattati riguarderanno, tra l'altro: origine e fondamento del diritto comunitario, l'organizzazione dell'U.E., le fonti comunitarie, i rapporti con gli altri ordinamenti, il processo di costituzionalizzazione dell'U.E., la relazione fra diritto e politiche europee, la relazione fra diritto e cittadinanza e società civile europee. 1. Origine e fondamenti del diritto dell'U.E. 2. L'organizzazione dell'U.E. 3. Le fonti comunitarie 4. I rapporti tra il diritto comunitario ed il diritto interno 5. Relazione fra diritto e politiche europee 6. Il processo di costituzionalizzazione dell'U.E. 7. Relazione fra diritto e società

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica sarà compiuta in forma orale. N.B. Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare il docente all'indirizzo stijn.smismans@soc.unitn.it o durante l'orario di ricevimento

Testi di riferimento

Testo dei trattati comunitari, (qualsiasi edizione purché aggiornata) Tesouro, G., Diritto Comunitario, CEDAM, Padova, 2005. Obbligatorio Cartabia, Weiler, L'Italia in Europa, Il Mulino, 2001. Consigliato Il docente indicherà durante il corso quale parti del libro sono obbligatorie e fornirà altri materiali che saranno messi a disposizione in copisteria

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	IUS/14

Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	IUS/14
-----------------	---	----------	---	--------

Stampa del 07/05/2007



Diritto pubblico internazionale (A) [35379]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti:

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo si propone di fornire una prima chiave di lettura delle dinamiche giuridiche e sociali alla base della comunità internazionale. Il corso ha, tra l' altro, la finalità di consentire allo studente di orientarsi nella materia per approfondire, eventualmente, i temi di suo maggiore interesse.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici

Contenuti del corso

Nell' ambito del modulo saranno esaminati gli istituti principali alla base dell' ordinamento internazionale, anche per coglierne le differenze di struttura con i tradizionali ordinamenti statuali. Il modulo guarderà con particolare attenzione al ruolo del diritto nelle relazioni internazionali e al suo ruolo nel funzionamento delle principali organizzazioni internazionali come le NU e l'OMC. Il modulo tratterà anche dei mutamenti nella natura del diritto in un mondo globalizzato dove attori (pseudo) privati giocano un ruolo nel definire le regole.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Il materiale per i frequentanti sarà messo disponibile durante il corso. I non frequentanti sono pregati di contattare il docente.

Altre informazioni

-

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	IUS/09
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	IUS/09

Stampa del 07/05/2007



Diritto pubblico italiano e comparato (A) Diritto pubblico italiano e comparato [35266]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: CINZIA PICIOCCHI

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo ha come finalità formativa quella di fornire allo studente gli strumenti essenziali per la comprensione di talune questioni, tra le più problematiche, del diritto pubblico, nonché di consentirgli di acquisire una sufficiente padronanza del metodo comparatistico.

Prerequisiti

Conoscenze giuridiche di base.

Contenuti del corso

Il modulo si propone di trattare alcuni temi "classici" del diritto pubblico, tanto in relazione all'ordinamento italiano quanto con riguardo alla comparazione giuridica. Tra essi: lo studio del fenomeno statale, l'analisi delle forme di governo, l'esame delle varie declinazioni del concetto di costituzione. Particolare attenzione, del pari, verrà dedicata alle interconnessioni, da un lato, tra Stato e sovranità e, dall'altro, tra Stato e diritti di libertà. 1. Evoluzione storica e ricostruzioni teoriche del concetto di Stato. 2. Forme di Stato e forme di governo. 3. Costituzione e costituzionalismi. 4. La sovranità dello Stato. 5. La sovranità popolare. 6. Il fondamento dei diritti di libertà.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale si svolgerà in forma orale. Potranno essere effettuate delle verifiche dell'apprendimento intermedie in forma scritta.

Testi di riferimento

Gli studenti possono scegliere tra due bibliografie obbligatorie alternative: 1) Guzzetta G., Marini F.S., Diritto pubblico italiano ed europeo, Giappichelli, Torino, 2004, Vol. I (pp. 1-325) Bin R., Lo Stato di diritto, Il Mulino, Bologna, 2004. 2) Bin R., Pitruzzella G., Diritto pubblico, Giappichelli, Torino, ult. ed. (pag. 1-363 ad esclusione delle pag. 221-236). Bibliografia obbligatoria alternativa:

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	IUS/09
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e	Standard	3	IUS/09

Stampa del 07/05/2007



Economia politica [35540]

Matricole dispari

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: JACOBUS BIRNER

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Il fine del modulo è quello di raggiungere una conoscenza di base delle teorie micro e macroeconomiche tradizionali. Verranno dedicate sei settimane alla microeconomia e sei alla macroeconomia. Il libro di testo è D. Begg, S. Fischer & R. Dornbusch, *Economia*, 2° edizione, McGraw-Hill. Capitoli da studiare: microeconomia: 1-8, 13; macroeconomia: 16-21 e 23-26. Esame: un unico esame scritto di micro e di macroeconomia. NB: le matricole ante-anno accademico 2005-06 possono sostenere due esami separati di micro e di macroeconomia.

Prerequisiti

Matematica di base.

Contenuti del corso

Microeconomia: la scelta individuale razionale; il mercato; domanda e offerta; teoria del consumatore e dell'impresa; forme di mercato; mercato di fattori produttivi. Macroeconomia: contabilità nazionale; equilibrio in economie chiuse e aperte (IS/LM); politica economica; i rapporti con l'estero. 1. 1^ parte: microeconomia. Scelta razionale. Costi opportunità. Vantaggi comparativi e scambio: domanda, offerta e mercato. 2. Teoria della scelta del consumatore e l'influenza dei prezzi e del reddito. Teoria dell'impresa: tecnologia, costi e offerta. 3. Struttura e forme di mercato. I mercati dei fattori produttivi lavoro e capitale e i loro rapporti con mercati di prodotti finali. 4. 2^ parte: macroeconomia. La nascita della macroeconomia. Metodi, e attori e variabili principali. 5. Contabilità nazionale. Flusso circolare. Meccanismi amplificatori reali: moltiplicatore e acceleratore. 6. Il settore monetario e meccanismi amplificatori monetari. 7. Equilibrio macroeconomico in sistemi chiusi e aperti: IS/LM. Politiche fiscali e monetarie. 8. I rapporti con l'estero: commercio internazionale

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Sia per gli studenti frequentanti sia per quelli non frequentanti la verifica verrà effettuata tramite una prova scritta. Vi sarà anche una integrazione facoltativa.

Testi di riferimento

David Begg, Stanley Fischer e Rudiger Dornbusch, *Economia*, seconda edizione, McGraw-Hill, Milano, 2005
OBBLIGATORIO

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	----------------	---------------

Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	SECS-P/01
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	SECS-P/01

Stampa del 07/05/2007



Economia politica [35540]

Matricole pari

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: PAOLO MAGGIONI

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Il fine del modulo è quello di raggiungere una conoscenza di base delle teorie micro e macroeconomiche tradizionali. Verranno dedicate sei settimane alla microeconomia e sei alla macroeconomia. Il libro di testo è D. Begg, S. Fischer & R. Dornbusch, *Economia*, 2ª edizione, McGraw-Hill. Capitoli da studiare: microeconomia: 1-8, 13; macroeconomia: 16-21 e 23-26. Esame: un unico esame scritto di micro e di macroeconomia. NB: le matricole ante-anno accademico 2005-06 possono sostenere due esami separati di micro e di macroeconomia.

Prerequisiti

Matematica di base.

Contenuti del corso

Microeconomia: la scelta individuale razionale; il mercato; domanda e offerta; teoria del consumatore e dell'impresa; forme di mercato; mercato di fattori produttivi. Macroeconomia: contabilità nazionale; equilibrio in economie chiuse e aperte (IS/LM); politica economica; i rapporti con l'estero. 1. 1ª parte: microeconomia. Scelta razionale. Costi opportunità. Vantaggi comparativi e scambio: domanda, offerta e mercato. 2. Teoria della scelta del consumatore e l'influenza dei prezzi e del reddito. Teoria dell'impresa: tecnologia, costi e offerta. 3. Struttura e forme di mercato. I mercati dei fattori produttivi lavoro e capitale e i loro rapporti con mercati di prodotti finali. 4. 2ª parte: macroeconomia. La nascita della macroeconomia. Metodi, e attori e variabili principali. 5. Contabilità nazionale. Flusso circolare. Meccanismi amplificatori reali: moltiplicatore e acceleratore. 6. Il settore monetario e meccanismi amplificatori monetari. 7. Equilibrio macroeconomico in sistemi chiusi e aperti: IS/LM. Politiche fiscali e monetarie. 8. I rapporti con l'estero: commercio internazionale

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Sia per gli studenti frequentanti sia per quelli non frequentanti la verifica verrà effettuata tramite una prova scritta. Vi sarà anche una integrazione facoltativa.

Testi di riferimento

David Begg, Stanley Fischer e Rudiger Dornbusch, *Economia*, seconda edizione, McGraw-Hill, Milano, 2005
OBBLIGATORIO

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	----------------	---------------

Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	SECS-P/01
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	SECS-P/01

Stampa del 07/05/2007



Educazione permanente e degli adulti (A) [35014]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: OLGA BOMBARDELLI

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Nel corso del modulo gli studenti hanno modo di apprezzare l'importanza dell'educazione per tutta la vita nella società globalizzata dell'informazione e di acquisire informazioni fondamentali sull'organizzazione di essa; si mira inoltre ad inquadrare la situazione locale e nazionale nel contesto socioeconomico e nello sviluppo storico. Sono stimolati l'interesse personale, le capacità interpretative e l'autonomia di ricerca. Si sostengono capacità progettuali e competenze educative.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

L'educazione permanente è una sfida della società contemporanea, è un percorso per la dignità dei singoli e per il progresso socio-economico. Il modulo si occupa delle concezioni, dei compiti e delle condizioni pratiche di attuazione dell'educazione per tutta la vita: politiche della formazione, apprendimento e insegnamento, risultati, con particolare riguardo alla situazione italiana (http://www.bdp.it/eda/eda_risorse.php) e con riferimenti anche alle esperienze più valide oltre confine. 1. L'educazione permanente in Italia, in Europa e in altri continenti, come sfida della società contemporanea nel contesto socio-economico-politico. Sviluppo storico. 2. Concezione, compiti e condizioni pratiche di attuazione della formazione permanente. Disposizioni normative nazionali e internazionali. Enti responsabili nel pubblico e nel privato. 3. L'apprendimento in età adulta (glossario europeo): dinamiche di pensiero, organizzazione di schemi mentali, bagaglio personale di conoscenze ed esperienze. 4. Esperienze significative di educazione permanente nelle politiche formative, nelle ispirazioni e strategie (P. Freire, N.F.S. Grundtvig). 5. Contributi attivi da parte dei partecipanti, lavoro con le fonti e elaborazione di modelli interpretativi. 6. Forme istituzionali e informali di educazione degli adulti. Progettazione, valutazione, risultati, ricadute. 7. Figure di docente nell'educazione degli adulti: formazione iniziale ed in servizio, comportamento professionale, codice deontologico. 8. La comunicazione, il rapporto umano, le componenti emotive e motivazionali, il rispetto delle differenze individuali e culturali. 9. Intervento educativi efficaci relativamente ai discenti adulti: orientamento, attivazione delle energie interiori e conquista di autonomia. Valorizzazione delle competenze acquisite, standards e portfolio. 10. L'educazione permanente, la qualità della vita dei singoli e per il progresso collettivo: ruolo attivo degli studenti

Metodi didattici

Lezioni frontali e ricerca a gruppi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Si tratterà di un esame orale; può essere basato su una ricerca individuale o di gruppo per coloro che frequentano le lezioni.

Testi di riferimento

Website http://www.bdp.it/eda/eda_risorse.php Paolo Federighi (a cura di), Glossario dell'educazione degli adulti in Europa, Ed. Eurydice, 2000, CONSIGLIATOCosimo Scaglioso, L'officina di Vulcano. F.A.Re. Formazione, MIUR/IRRE - Toscana, Roma-Firenze, 2002, pp. 9-31, 77-115, 127-372 CONSIGLIATO OECD, Beyond Rhetoric: Adult Learning Policies and Practices, OECD, 2003, CONSIGLIATO Ulteriore materiale verrà fornito durante il corso.

Altre informazioni

nessuna

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	4	M-PED/01
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	4	M-PED/01
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	4	M-PED/01

Stampa del 07/05/2007



Filosofia del diritto (A) - Modelli di conoscenza del diritto [35267]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIANFRANCO FERRARI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Nella prospettiva del modulo si tende a svolgere un esame delle questioni filosoficamente rilevanti per lo studio delle relazioni tra normatività e socialità. Il fine didattico è esplicitamente quello di caratterizzare su base metodologica la formazione dello studente di sociologia, in modo da garantirgli conoscenza e capacità di trattamento dei concetti normativi in uso nelle discipline sociali.

Prerequisiti

Concetti filosofici generali di diritto e morale. Capacità d'analisi delle argomentazioni filosofiche.

Contenuti del corso

Il modulo affronta la questione nodale della conoscenza filosofica del diritto, premessa essenziale di ogni approccio sociologico ai rapporti tra società e diritto. Vengono perciò elaborati gli strumenti teorici e logici dell'analisi degli ordinamenti giuridici e sociali, delle norme e delle pratiche, per affrontare poi criticamente alcuni aspetti attuali della dimensione culturale del diritto. 1. Fondamenti filosofici dello studio del diritto 1.1. Concetti e teorie 1.2. Diritto ed esperienza 2. Filosofia del diritto e filosofia delle scienze sociali 2.1. Ordine e ordinamento 2.2. Norme e prassi 3. Diritto e cultura 3.1. Tecnica e valori 3.2. Bioetica e limiti normativi

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Oltre che attraverso il colloquio finale, la preparazione sarà valutata sulla base di una breve tesi scritta vertente su tematiche del modulo o su altri argomenti affini, previamente concordati con il docente.

Testi di riferimento

D'Agostino F., Filosofia del diritto, Giappichelli, Torino, 2000 **OBBLIGATORIO** In relazione ad eventuali esigenze di approfondimento dei temi del modulo, sarà suggerita ulteriore bibliografia.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	IUS/20
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	IUS/20

Stampa del 07/05/2007



Filosofia della scienza (A) - L'interpretazione ermeneutica delle scienze sociali [35381]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIULIANO DI BERNARDO

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Acquisizione di strumenti epistemologico-critici per assumere una posizione autonoma e consapevole nei confronti delle diverse teorie sociali.

Prerequisiti

Si tratta di un corso introduttivo che non presuppone conoscenze pregresse.

Contenuti del corso

Il modulo presenta le principali concezioni dell'ermeneutica con riferimento alle scienze sociali. Si analizza, in particolare, il modello di spiegazione dell'azione basato sull'inferenza pratica e si illustrano le critiche che ad esso sono state mosse da parte positivista. 1. Le origini filosofiche: Platone 2. Il problema della conoscenza nelle scienze sociali 3. Valori e norme 4. L'azione 5. Senso e verità 6. Realtà, possibilità e intenzionalità 7. Il ragionamento pratico 8. Il modello pratico-inferenziale di spiegazione dell'azione 9. Le critiche positivistiche all'ermeneutica

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Il programma, i testi e la modalità di esame sono gli stessi per frequentanti e non frequentanti.

Testi di riferimento

Di Bernardo G., L'indagine del mondo sociale, Franco Angeli, Milano, 1979, (Eccetto il cap. 2 della Parte II)
OBBLIGATORIO Reale G., Platone, Rizzoli, Milano, 1998 OBBLIGATORIO

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-FIL/02
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-FIL/02

Stampa del 07/05/2007



Filosofia della scienza (B) - L'interpretazione positivista delle scienze sociali [35382]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIULIANO DI BERNARDO

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Acquisizione di strumenti epistemologico-critici indispensabili per assumere una posizione autonoma e consapevole nei confronti delle diverse teorie sociali.

Prerequisiti

Conoscenza delle principali concezioni ermeneutiche riguardo alle scienze sociali.

Contenuti del corso

Il modulo presenta una delle più importanti tradizioni di pensiero che ha fortemente influenzato la filosofia delle scienze sociali. In particolare, viene illustrato il modello positivista di spiegazione, evidenziandone i limiti e le critiche che ad esso sono state rivolte dall'ermeneutica. 1. Le origini filosofiche: Aristotele 2. Il problema della conoscenza nelle scienze sociali 3. Scienza e metafisica 4. Il problema dei valori 5. La dicotomia analitico-sintetico 6. La classificazione delle scienze 7. Leggi e teorie 8. Il modello di spiegazione 9. Le critiche ermeneutiche al positivismo

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Il programma, i testi e la modalità di esame sono gli stessi per frequentanti e non frequentanti.

Testi di riferimento

Di Bernardo G., L'indagine del mondo sociale, Franco Angeli, Milano, 1979, (Eccetto il cap. 2 della Parte II)
OBBLIGATORIO Reale G., Introduzione a Aristotele, Laterza, Roma-Bari, 1996 OBBLIGATORIO

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-FIL/02
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-FIL/02

Stampa del 07/05/2007



Geografia politica ed economica (A) [35383]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: PIERO ZANINI

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è mostrare l'interesse di un'approccio geografico nella comprensione del presente e di alcune delle controversie che lo animano, e fornire allo studente alcuni strumenti per analizzare modi e forme in cui si articolano spazialmente i rapporti tra i popoli e le loro comunità politiche, e come questi modificano l'immagine che abbiamo del mondo in cui abitiamo.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

A partire da approcci diversi si proporrà una lettura del mondo che intrecci in luoghi e tempi diversi alcuni tra i principali nodi concettuali della geografia politica ed economica (confine, potere, democrazia, cittadinanza, sviluppo, risorsa). Particolare attenzione verrà attribuita alle radici storico-culturali delle relazioni spaziali e alla loro evoluzione nel tempo. 1. Dire e fare il mondo: logiche della rappresentazione 2. Questioni di confine 3. Come cambia la democrazia 4. Geografia e politica della natura 5. Gli spazi della globalizzazione

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per i non frequentanti la valutazione consisterà nel tradizionale esame orale che verterà sui testi indicati in bibliografia. I frequentanti potranno scegliere ulteriori modalità di verifica quali presentazioni o brevi prove scritte su temi trattati durante le lezioni o concordati con il docente.

Testi di riferimento

Una bibliografia dettagliata verrà segnalata all'inizio delle lezioni.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-GGR/02
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-GGR/02

Stampa del 07/05/2007



Istituzioni di diritto pubblico [35466]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: DAVIDE STRAZZARI

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di offrire allo studente una conoscenza dinamica dei profili pubblicistici del nostro ordinamento e delle sue interazioni con l'ordinamento comunitario, anche mediante l'esame diretto della giurisprudenza della Corte costituzionale e di quella della Corte di giustizia. La didattica sarà impostata in modo da porre in evidenza gli aspetti più problematici e critici della materia, anche al fine di abituare lo studente a sviluppare la propria capacità di ragionamento critico. Le lezioni, dunque, non si porranno come momenti di mera ripetizione dei testi scritti ma come occasioni per evidenziare alcuni nodi problematici della materia.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il corso intende fornire una comprensione critica e approfondita dei profili organizzativi e funzionali del diritto pubblico italiano. Il programma avrà ad oggetto i caratteri distintivi dell'ordinamento giuridico, le forme di stato, il concetto di costituzione, la sua nascita, evoluzione e gli strumenti di tutela, le fonti di diritto, il quadro istituzionale dell'ordinamento italiano, le autonomie territoriali, la giustizia costituzionale. Specifica attenzione verrà data alle modalità di interazione del diritto comunitario con il diritto interno, evidenziando le peculiarità e le difficoltà, sul piano delle fonti, della progressiva integrazione dei due sistemi giuridici.- Ordinamenti giuridici e rapporti tra i medesimi;- Il sistema delle fonti e le sue evoluzioni; - Le fonti internazionali e comunitarie. Impatto e rilievo del diritto comunitario rispetto all'ordinamento italiano;- Le forme di Stato - La liberaldemocrazia e lo Stato di diritto - I principi e i valori costituzionali- Le forme di governo. L'organizzazione dello Stato e dell'Unione europea- Le autonomie territoriali- La giustizia costituzionale e comunitaria- I diritti costituzionali

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica sarà compiuta in forma scritta.

Testi di riferimento

Guzzetta G., Marini F.S., Diritto pubblico italiano ed europeo, Giappichelli, Torino, ultima edizione (2006). Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 13 e 15. Bin R., Lo Stato di diritto, ed. Il Mulino, Bologna, 2004. Una raccolta di decisioni giurisdizionali selezionata dal docente, disponibile presso la copisteria.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	----------------

Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	IUS/09
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	IUS/09
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	6	IUS/09

Stampa del 07/05/2007



Istituzioni di diritto pubblico (A) - Ordinamenti giuridici, fonti e diritti costituzionali [35271]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: DAVIDE STRAZZARI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

La didattica sarà impostata in modo da porre in evidenza gli aspetti più problematici e critici della materia, anche al fine di abituare lo studente a sviluppare la propria capacità di ragionamento critico. Le lezioni, dunque, non si porranno come momenti di mera ripetizione dei testi scritti ma come occasioni per evidenziare alcuni nodi problematici della materia.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il modulo ha la finalità di analizzare alcuni profili essenziali del diritto pubblico italiano, secondo un approccio dinamico che sappia integrare lo studio teorico degli istituti della materia con l'apporto della giurisprudenza della Corte costituzionale. Particolare attenzione verrà dedicata all'analisi della nozione di ordinamento giuridico e alla sua tendenza a progressive articolazioni e competizioni, al sistema delle fonti (statali, internazionali e comunitarie), agli organi di indirizzo e di garanzia.- Ordinamento giuridico e sistema delle fonti di diritto (statale, internazionale, comunitario);- Le Costituzioni. I principi fondamentali della Costituzione italiana;- Organi di indirizzo e di garanzia;- Il sistema delle autonomie territoriali (cenni).

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica sarà compiuta in forma scritta.

Testi di riferimento

Guzzetta G., Marini F.S., Diritto pubblico italiano ed europeo, Giappichelli, Torino, ultima edizione (2006). Cap. 1, cap. 2, cap. 3 fino a pag. 48, cap. 4 da pag 72 a 130 e da 159 a 178, cap. 5, cap. 6, cap. 7, cap. 8, cap. 13, cap. 15 da pag 600 a 620. Una serie di decisioni giurisprudenziali che saranno disponibili presso la copisteria di facoltà.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	IUS/09
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e	Standard	3	IUS/09

Stampa del 07/05/2007



Logica (A) - Introduzione ai linguaggi formalizzati [35130]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: FRANCESCA CASTELLANI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Acquisizione del punto di vista formale proprio della logica, della capacità di formalizzare argomentazioni e di valutare la loro correttezza formale.

Prerequisiti

Il modulo ha carattere introduttivo e non presuppone conoscenze pregresse sulla materia.

Contenuti del corso

Il modulo introduce i concetti e i metodi con cui la logica contemporanea analizza la struttura delle proposizioni e delle inferenze. La formalizzazione è prerequisito per l'individuazione di insiemi di regole che garantiscano la correttezza formale delle inferenze: si illustra questo punto con una presentazione elementare della logica proposizionale. 1. Logica e ragionamento 2. Dal linguaggio naturale al linguaggio formale 3. Proposizioni semplici e composte 4. Logica proposizionale: tautologie, equivalenza, conseguenza logica e regole logiche 5. Il metodo degli alberi semantici per la logica proposizionale 6. Il calcolo delle proposizioni

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede una parte scritta, in cui verranno proposti esercizi analoghi a quelli contenuti nel testo. Gli esercizi svolti verranno di seguito corretti: la parte orale dell'esame consisterà nel commento dello scritto. Il programma, il testo e la modalità di esame sono gli stessi sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti.

Testi di riferimento

Palladino D., Corso di logica. Introduzione elementare al calcolo dei predicati, Carocci, Roma, 2003, (Prefazione - Introduzione - cap. 1, paragrafo 1 - capp. 2, 3, 4, 8 - cap. 10, paragrafi 1, 2, 3, 6, 7) **OBBLIGATORIO** Si raccomanda di fare gli esercizi dei capp. 2, 3, 4 e 8.

Altre informazioni

Il programma e il testo sono gli stessi sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-FIL/02
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-FIL/02

Stampa del 07/05/2007



Logica (B) - Logica dei predicati [35384]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: FRANCESCA CASTELLANI

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Acquisizione della capacità di formalizzare argomentazioni a livello predicativo e di valutare la loro correttezza formale. Con ciò lo studente dovrebbe essere in grado di affrontare, all'occorrenza, ulteriori sviluppi della logica formale che coprono segmenti specifici del linguaggio naturale e del linguaggio delle scienze.

Prerequisiti

Il modulo presuppone una conoscenza elementare della logica proposizionale.

Contenuti del corso

Lo studio delle inferenze viene esteso dal livello proposizionale al livello predicativo, attraverso l'analisi della struttura interna (soggetto-predicato) delle proposizioni. 1. Dalla logica proposizionale alla logica dei predicati. 2. Il linguaggio e le regole della logica dei predicati. 3. Cenni sui sillogismi. 4. Logica dei predicati con identità. 5. Il metodo degli alberi semantici per la logica dei predicati.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Il programma, il testo e la modalità di esame sono gli stessi sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti.

Testi di riferimento

Palladino D., Corso di logica. Introduzione elementare al calcolo dei predicati, Carocci, Roma, 2003, (cap. 1, paragrafi 2, 3, 4, 5, 6 - capp. 5, 6, 7, 9) OBBLIGATORIO Si raccomanda di fare gli esercizi alla fine del cap. 5.

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-FIL/02
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-FIL/02

Stampa del 07/05/2007



Matematica per le scienze sociali (A) - Elementi di calcolo delle probabilità e di analisi delle funzioni [35021]

Matricole dispari

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: STEFANO BENATI

Periodo: Terzo e Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso è un introduzione molto divulgativa. L'obiettivo è fornire una alfabetizzazione di base alle principali tecniche di analisi dei dati e delle loro formulazione matematica.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il corso è un introduzione alle tecniche metamatiche-statistiche di base per l'analisi dei dati sociali.1. Rappresentazione grafica dei dati2. Indici di posizione (media e mediana) e di variabilità (deviazione standard)3. Calcolo delle probabilità. Principi fondamentali4. Eventi indipendenti e la tabella a doppia entrata5. Variabili aleatorie e scommesse6. Funzioni di base: la retta e la funzione esponenziale7. La derivata di una funzione8. Funzioni più complesse: il polinomio di terzo grado, la curva di Gauss, la funzione logistica9. Integrale di una funzione. Funzioni che rappresentano probabilità

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto.

Testi di riferimento

Villani V., Matematica per le discipline bio-mediche, Zanichelli, Bologna CONSIGLIATO Silverman R., Elementary analysis, Dover, New York, 2000 CONSIGLIATO

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	MAT/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	MAT/04

Stampa del 07/05/2007



Matematica per le scienze sociali (A) - Elementi di calcolo delle probabilità e di analisi delle funzioni [35021]

Matricole pari

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIUSEPPE ESPA

Periodo: Terzo e Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso è un introduzione molto divulgativa. L'obiettivo è fornire una alfabetizzazione di base alle principali tecniche di analisi dei dati e delle loro formulazione matematica.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il corso è un introduzione alle tecniche metamatiche-statistiche di base per l'analisi dei dati sociali.1. Rappresentazione grafica dei dati2. Indici di posizione (media e mediana) e di variabilità (deviazione standard)3. Calcolo delle probabilità. Principi fondamentali4. Eventi indipendenti e la tabella a doppia entrata5. Variabili aleatorie e scommesse6. Funzioni di base: la retta e la funzione esponenziale7. La derivata di una funzione8. Funzioni più complesse: il polinomio di terzo grado, la curva di Gauss, la funzione logistica9. Integrale di una funzione. Funzioni che rappresentano probabilità

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto.

Testi di riferimento

Villani V., Matematica per le discipline bio-mediche, Zanichelli, Bologna CONSIGLIATO Silverman R., Elementary analysis, Dover, New York, 2000 CONSIGLIATO

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	MAT/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	MAT/04

Stampa del 07/05/2007



Matematica per le scienze sociali (B) - Esercitazioni [35022]

Matricole dispari

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: STEFANO BENATI

Periodo: Terzo e Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Migliorare la conoscenza degli argomenti del corso A.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Esercitazioni sugli argomenti del modulo A.1. Esercizi sugli argomenti del modulo A

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto.

Testi di riferimento

Fogli di esercizi che saranno resi disponibili durante il corso.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	MAT/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	MAT/04

Stampa del 07/05/2007



Matematica per le scienze sociali (B) - Esercitazioni [35022]

Matricole pari

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIUSEPPE ESPA

Periodo: Terzo e Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Migliorare la conoscenza degli argomenti del corso A.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Esercitazioni sugli argomenti del modulo A.1. Esercizi sugli argomenti del modulo A

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto.

Testi di riferimento

Fogli di esercizi che saranno resi disponibili durante il corso.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	MAT/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	MAT/04

Stampa del 07/05/2007



Medicina sociale - Politiche pubbliche per la salute [35467]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: ADRIANO PASSERINI

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli studenti dovranno acquisire le conoscenze, le abilità pratiche e gli atteggiamenti che possano facilitare il loro futuro accesso al mercato del lavoro nel settore sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario. In particolare, essi dovranno avere chiari i concetti di promozione della salute, di sanità pubblica e di politica pubblica per la salute entro i quali si colloca la problematica della medicina sociale. Inoltre, essi dovranno conoscere i criteri di evoluzione dei sistemi sanitari e socio-sanitari, le problematiche del lavoro in team multidisciplinari e quelle sollevate dalla continuità dell'assistenza in situazioni complesse dal punto di vista sanitario e sociale. Infine, essi dovranno misurarsi con i temi dell'empowerment dei cittadini nel campo dei sistemi sanitari e socio-sanitari, e delle basi "contrattuali" delle carte dei servizi.

Prerequisiti

E' consigliata una preparazione di base sui temi della metodologia della ricerca sociale, delle teorie sociologiche e della sociologia della salute.

Contenuti del corso

Fornire una moderna interpretazione della medicina sociale la quale richiede che i sistemi sanitari si concentrino sugli obiettivi di tutela della salute fisica, mentale e sociale degli individui e delle comunità in cui essi vivono, attraverso l'azione intersettoriale ed il lavoro multidisciplinare. Affrontare e approfondire il tema dell'integrazione socio assistenziale e sanitaria. Fornire la conoscenza dei metodi inclusivi per la valutazione delle politiche socio sanitarie e dei servizi. Fornire la conoscenza di metodi e tecniche di empowerment del cittadino ed evidenziare il nuovo ruolo dello stesso nel processo di erogazione dei servizi e dei servizi socio sanitari in particolare.1. Il concetto di promozione della salute2. Cenni di legislazione sui temi del corso3. I livelli essenziali di assistenza4. L'integrazione socio assistenziale e sanitaria5. La qualità dei servizi e del sistema socio sanitario6. Il concetto di partecipazione e di valutazione inclusiva7. Il controllo condiviso dei processi assistenziali e tecnico amministrativi8. Il concetto di empowerment9. Le Carte dei servizi10. Qualità dei servizi e partecipazione del cittadinoAlcune attività formative potranno essere svolte anche presso servizi dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari al fine di mettere in grado gli studenti di mettere sempre in relazione le riflessioni teoriche e la pratica lavorativa. A tal fine verranno coinvolti i Direttori e Dirigenti di diversi servizi.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

E' richiesta la redazione di una tesina su un tema che sarà concordato con i singoli studenti. Il profitto sarà verificato attraverso un esame-colloquio.

Testi di riferimento

Corposanto C., Passerini A., La costruzione partecipata della carta dei servizi in sanità, Franco Angeli, Milano, 2004
Passerini A., La carta dei servizi in "Manuale di sociologia della salute III" a cura di Cipolla C., Franco Angeli, Milano, 2005
Cipolla C., Giarelli G., Altieri L., Valutare la qualità in sanità. Approcci, metodologie e strumenti, Franco Angeli, Milano, 2002
Illich I., La nemesi medica CONSIGLIATO Poiché non esiste un testo o trattato che raggruppi in modo sistematico tutti i temi da trattare per il raggiungimento degli obiettivi formativi, saranno forniti di volta in volta materiali didattici.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	MED/42
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	MED/42
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	6	MED/42

Stampa del 07/05/2007



Metodi e tecniche del servizio sociale [35468]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: ANNAMARIA PERINO

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Fornire un quadro concettuale di riferimento che orienti alla conoscenza del Servizio Sociale, che metta a disposizione strumenti per la comprensione delle situazioni problematiche, nonché per l'utilizzo di metodologie e strumenti operativi adeguati. La spendibilità delle competenze teoriche e professionali acquisite in aula sarà veicolata dallo svolgimento di esercitazioni su casi concreti.

Prerequisiti

Non è richiesta nessuna conoscenza particolare.

Contenuti del corso

Il corso si propone di favorire l'acquisizione di conoscenze relative alla metodologia di lavoro e agli strumenti che l'Assistente Sociale può utilizzare nello svolgimento della professione. Dopo aver delineato i principali tratti della professione, si focalizzerà l'attenzione sul procedimento metodologico (fasi del processo d'aiuto e strumenti di lavoro). Saranno - inoltre - affrontati i temi della gestione dei servizi sociali e della ricerca nel Servizio Sociale. 1. Il servizio sociale: origini, obiettivi, principi 2. Il metodo nel Servizio sociale 3. Fasi e strumenti del processo d'aiuto 4. Normativa e aree di intervento 5. I modelli di gestione dei servizi sociali 6. Ricerca sociale e servizio sociale 7. Esercitazioni sugli argomenti trattati

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale. N.B. GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI SONO INVITATI A CONTATTARE LA DOCENTE ALL'INDIRIZZO annamaria.perino@soc.unitn.it

Testi di riferimento

Bartolomei A., Passera A., L'Assistente Sociale. Manuale di Servizio Sociale professionale, Cierre, Roma, 2005
OBBLIGATORIO Niero M., Metodi e tecniche di ricerca per il Servizio Sociale, Carocci, Roma, 2002
OBBLIGATORIO Ordine Nazionale Assistenti Sociali, Codice deontologico dell'assistente sociale, Roma, 2002
OBBLIGATORIO Cipolla C., Perino A., Oltre la delega. I Servizi sociali nei Comuni delle Ausl di Rimini e Bologna Nord, Franco Angeli, Milano, 2004
OBBLIGATORIO Allegri E., Palmieri P. e Zucca F., Il colloquio nel Servizio Sociale, Carocci Faber, Roma, 2006
OBBLIGATORIO Eventuali modifiche e/o integrazioni saranno comunicati durante il corso.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	9	SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	9	SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	9	SPS/07, SPS/07

Stampa del 07/05/2007



Metodi e tecniche del servizio sociale [35469]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: SILVIA NICOLETTA FARGION

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire conoscenze e competenze di base relative alla prospettiva di rete nel servizio sociale.

Prerequisiti

Il corso richiede una conoscenza dei concetti di base del servizio sociale e dei principali approcci metodologici.

Contenuti del corso

Il corso propone un approfondimento dei contenuti di metodi e tecniche del servizio sociale in una prospettiva di rete. Da questa prospettiva verranno introdotti alcuni concetti chiave che caratterizzano le pratiche di servizio sociale e che consentono di illuminare sfaccettature significative del ruolo di assistente sociale. Verrà proposta una rivisitazione delle diverse componenti del processo metodologico e un'introduzione alle principali tecniche connesse alla prospettiva di rete. 1. Introduzione alla prospettiva di rete: la rete come condizione del vivere e come condizione dell'operare. 2. La prevenzione nel metodo e nella pratica di servizio sociale. 3. Il ruolo di advocacy nel servizio sociale. 4. I concetti di empowerment e partnership: significati e contraddizioni nella pratica di servizio sociale. 5. I fattori del processo metodologico: accoglienza, valutazione, contratto, attuazione di un piano e conclusione dell'intervento. 6. Tecniche nel servizio sociale: tecnica del colloquio sociale, tecniche di negoziazione e mediazione dei conflitti. 7. Le tecniche nel servizio sociale: gestione e conduzione di un gruppo di lavoro, documentazione, comunicazione di interventi professionali

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova scritta ed in un colloquio orale.

Testi di riferimento

Ferrario F., Lavoro di rete e servizio sociale, Carocci, Roma, 1992
OBBLIGATORIO Taylor C., White S., La riflessività nel lavoro sociale, Erickson, Trento, 2003, in Folgheraiter F., Il servizio sociale post moderno
OBBLIGATORIO Milner J., O'Birne P., L'assessment nei servizi sociali, Erickson, Trento, 2004, (capp. 1, 2, 3, 4)
OBBLIGATORIO Bianchi, E., Servizio sociale e lavoro di gruppo, Angeli, Milano, 1993 (pp. 16-27; pp.43-58; pp.61-87; pp.101-109)
OBBLIGATORIO Ulteriore materiale verrà fornito durante il corso

Altre informazioni

-

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	9	SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	9	SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	9	SPS/07, SPS/07

Stampa del 07/05/2007



Metodi e tecniche della pedagogia di comunità [35470]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIUSEPPINA MESSETTI

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire strumenti teorico-concettuali di base e stimolare una riflessione critica sugli argomenti trattati. In particolare, per i frequentanti, apprendere dell'esperienza a lavorare in gruppo. Obiettivi specifici: Sviluppare capacità di partecipazione, interdipendenza positiva di ruoli, comunicazione, leadership, responsabilità, autonomia, accettazione e considerazione dell'altro come risorsa. Acquisire consapevolezza di sé, delle proprie competenze relazionali. Acquisire capacità di riconoscere particolari dinamiche dei gruppi e saperle gestire. Saper operare positivamente come membri di un gruppo di lavoro.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

1. Evoluzione e attualità del concetto di comunità 2. Principi e riferimenti teorici della disciplina 3. Conoscere la comunità: strumenti di analisi 4. Il lavoro di comunità: strategie di intervento 5. Il gruppo: modelli di lettura 6. Il gruppo e l'intervento sociale 7. Operare nei e con i gruppi Durante il corso verrà proposto, attraverso attività di ricerca, un approfondimento sul tema della genitorialità e della promozione del benessere familiare.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavoro di gruppo, attività di ricerca

Modalità di verifica dell'apprendimento

Poiché il corso sarà didatticamente impostato al cooperative learning, per i frequentanti la verifica finale dell'apprendimento sarà strutturata in prove diversificate: 1. un elaborato di gruppo 2. una breve metariflessione personale sul significato dell'esperienza nel gruppo 3. una prova individuale scritta a domande aperte Per gli studenti non frequentanti è prevista un elaborato scritto su argomenti concordati con la docente e un colloquio orale. E-mail: giuseppina.messetti@soc.unitn.it

Testi di riferimento

Giddens A., Il mondo che cambia, il Mulino, Bologna, 2000 OBBLIGATORIO Martini E.F., Torti A., Fare lavoro di comunità, Carocci, Roma, 2003 OBBLIGATORIO cap. 1-2-3-4-5-9 Fabbri V., Il gruppo e l'intervento sociale, Carocci, Roma, 2006 OBBLIGATORIO PP. 11-12 Di Nicola P. (a cura di), Prendersi cura delle famiglie, Carocci, Roma, 2002 OBBLIGATORIO cap. 1-2-5-6 Quaglino G.P., Casagrande S., Castellano A., Gruppo di lavoro. Lavoro di gruppo, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1992 CONSIGLIATO Durante il corso verranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche e si potranno concordare percorsi bibliografici individualizzati o di gruppo.

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	9	M-PED/01, M-PED/01
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	9	M-PED/01, M-PED/01
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	9	M-PED/01, M-PED/01

Stampa del 07/05/2007



Metodologia delle scienze sociali [35474]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: FRANCESCA ODELLA

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone i seguenti obiettivi: a) fornire agli studenti strumenti concettuali di comprensione dei principali problemi epistemologici relativi alle scienze sociali in generale e alla sociologia in particolare; b) illustrare i più comuni approcci metodologici, collegandoli ai paradigmi teorici sottostanti; c) individuare e ricostruire criticamente i percorsi della ricerca empirica attraverso esempi pratici.

Prerequisiti

Agli studenti è vivamente consigliato l'aver sostenuto gli esami del primo anno ed in particolare Sociologia (Istituzioni) e Storia del Pensiero Sociologico.

Contenuti del corso

Il corso ha per oggetto le prospettive interpretative ed i metodi adottati per la spiegazione e la comprensione dei fenomeni sociali. Nel modulo A si analizzano le principali impostazioni metodologiche sviluppate nella storia della ricerca sociologica. Il modulo B si concentra sul paradigma dell'individualismo metodologico ed esplora il nesso tra teoria e ricerca attraverso esempi. 1. Cosa sono le scienze sociali? Metodologia ed epistemologia nella ricerca sociale 2. La costruzione delle teorie. Descrizione, spiegazione e previsione 3. La logica della ricerca. Il dibattito sulla specificità della sociologia 4. Approcci qualitativi e quantitativi ed il problema della loro integrazione 5. I molti paradigmi della sociologia. Teorie e modelli 6. L'analisi causale 7. L'individualismo metodologico 8. La razionalità cognitiva 9. Il nesso fra teoria e ricerca 10. I meccanismi sociali nelle scienze sociali. L'azione umana 11. I meccanismi sociali nelle scienze sociali. L'interazione 12. La comparazione nelle scienze sociali

Metodi didattici

Lezioni frontali (Modulo A) - Apprendimento cooperativo e lezioni frontali (Modulo B per i frequentanti)

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione si basa su una prova scritta (prova al PC sui testi obbligatori) ed una prova orale (sui tre articoli a scelta).

Testi di riferimento

PROGRAMMA DELL'AA 2006-2007 PER IL MODULO A - TRE TESTI OBBLIGATORI E UN ARTICOLO A SCELTA FRA QUELLI INDICATI: P. Corbetta, La ricerca sociale: metodologie e tecniche. Vol.1. Il Mulino, Bologna, 2002. OBBLIGATORI: R. Boudon e R. Filleule, I metodi in sociologia, Il Mulino, Bologna, 2005. OBBLIGATORI: M. Cardano 'Il sociologo e le sue muse. Qualità e quantità nella ricerca sociologica', in Rassegna Italiana di Sociologia, Vo.32, n.2, 1992, pag. 181-223. OBBLIGATORI: K. Merton 'L'influenza della teoria sociologica sulla ricerca empirica' oppure 'L'influenza della ricerca empirica sulla teoria sociologica' in Teoria e Struttura Sociale di R. K. Merton, Il Mulino, Bologna, 1992 (ottava edizione). A SCELTA: MODULO B - UN TESTO OBBLIGATORIO E DUE ARTICOLI A SCELTA (INGLESE ED ITALIANO) DAI VOLUMI INDICATI: J. Elster, Come si studia la società, Il Mulino, Bologna, 1993. OBBLIGATORIO: R. Swedberg e P. Hedstrom, Social Mechanisms: an analytical approach to social theory, Oxford University Press, Oxford, 1998. Un capitolo a scelta fra Cap. 4, 5 e 6. A SCELTA: J. Goldthorpe, Sulla sociologia, Il Mulino, Bologna, 2006. Un capitolo a scelta fra Cap. 1, 2, 3, 4 e 6, 7. A SCELTA

Altre informazioni

gli studenti non frequentanti e gli iscritti agli anni precedenti sono invitati a contattare via email la docente per la

scelta del programma di esame.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	SPS/07

Stampa del 07/05/2007



Metodologia delle scienze sociali [35475]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: CARLO BUZZI

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo del modulo è quello di fornire ai frequentanti gli strumenti concettuali di comprensione dei principali problemi epistemologici in sociologia e dei paradigmi teorici sottostanti i più importanti approcci metodologici della ricerca sociale .

Prerequisiti

Agli studenti è vivamente consigliato l'aver sostenuto gli esami di Sociologia (Istituzioni di), di Storia del pensiero sociologico .

Contenuti del corso

Il corso affronta i principali orientamenti epistemologici nel dibattito contemporaneo delle scienze sociali analizzando i nessi tra teoria e ricerca; con riferimento agli approcci quantitativi e qualitativi si ricostruiscono gli sviluppi storici dei metodi di ricerca empirica in sociologia.1. Oggettività e scienze sociali2. I paradigmi della ricerca sociale: positivismo ed interpretativismo3. Due diversi modi di conoscere la realtà sociale: ricerca quantitativa e ricerca qualitativa4. Concetti e metodi della ricerca sociale5. Dai concetti agli indici6. I sistemi di relazione causale7. L'individualismo metodologico8. Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica in sociologia

Metodi didattici

Lezioni frontali .

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento si realizza, a scelta dello studente:a) attraverso un colloquio orale basato sui testi indicati in bibliografia da sostenersi alla fine del corso; oppure b) attraverso due prove scritte da sostenersi al termine della prima parte del corso e della seconda parte del corso. Ogni studente avrà la possibilità di rifiutare il voto di una prova scritta; in questo caso dovrà sostenere un esame orale sui temi della parte di cui ha rifiutato il voto .

Testi di riferimento

Montuschi E., Oggettività e scienze umane, Carocci, Roma, 2006 (pp. 11-44) OBBLIGATORIOCorbetta P., La ricerca sociale: metodologia e tecniche. Vol 1, I paradigmi di riferimento, il Mulino, Bologna, 2003 (pp. 7-93) OBBLIGATORIOCardano M., Miceli R. (a cura di), Il linguaggio delle variabili, Rosenberg & Sellier, Torino, 1991 (pp. 17-86; 114-132) OBBLIGATORIOBoudon R., Fillieule R., I metodi in sociologia, il Mulino, Bologna, 2005 (pp. 43-73) OBBLIGATORIOper le esercitazioni:Madge J., Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica in sociologia, il Mulino, Bologna, 2004 (capp. 1, 2, 4, 10) inoltre due ricerche recenti che saranno comunicate in seguito OBBLIGATORIO

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	9	SPS/07, SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	9	SPS/07, SPS/07, SPS/07

Stampa del 07/05/2007



Metodologia e tecniche della ricerca sociale [35477]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: CLETO CORPOSANTO

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente dovrà aver appreso gli strumenti necessari alla progettazione e alla valutazione di una ricerca sociale.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il corso presenta i principali approcci alla ricerca sociale e approfondisce alcuni argomenti di rilievo per i ricercatori sociali, a partire dal problema delle fonti e della raccolta delle informazioni. Si occupa inoltre di presentare le tematiche più salienti delle integrazioni qualitativo/quantitativa e intrusivo/non intrusivo. 1. La ricerca sociologica: definizione e tipologie. 2. La co-istituzione dell'informazione. 3. Il campionamento: cenni storici. Campioni probabilistici e non. 4. L'analisi dei dati e l'interpretazione. 5. Metodi intrusivi e non intrusivi nella ricerca sociale. 6. La diffusione e/o la spendibilità dei risultati

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione avverrà in forma scritta.

Testi di riferimento

Corposanto C., Il ciclo statistico della ricerca sociale, Franco Angeli, Milano, 2002, (capp. 1, 2 e 4)
OBBLIGATORIO
Corposanto C., Metodi e tecniche non intrusive nella ricerca sociale, Franco Angeli, Milano, 2004
OBBLIGATORIO
Corposanto C., Fazzi L., Scaglia A., Costruire Piani di salute, Franco Angeli, Milano, 2004
OBBLIGATORIO

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	9	SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	9	SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	9	SPS/07, SPS/07

Stampa del 07/05/2007



Metodologia e tecniche per la ricerca sociale [35546]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: PIERANGELO PERI

Periodo: Terzo e Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire una formazione di base di metodi e tecniche della ricerca sociale e di analisi dei dati con l'obiettivo di fornire agli studenti la capacità di comprendere e utilizzare sia i metodi quantitativi che qualitativi di raccolta e analisi dei dati.

Prerequisiti

Conoscenze di statistica di base.

Contenuti del corso

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai principi e alle procedure della ricerca quantitativa e qualitativa nelle scienze sociali. Nel corso verrà affrontato l'intero processo di ricerca che include: la formulazione delle ipotesi, il disegno della ricerca, i vari metodi di raccolta delle informazioni (documenti e osservazione, questionari, interviste), campionamento (probabilistico e non probabilistico), misurazione (scale, strumenti qualitativi, metodi non intrusivi), analisi dei dati e come scrivere un rapporto di ricerca. 1. La ricerca sociologica: introduzione al processo e al contesto della ricerca 2. Ricerca qualitativa e ricerca quantitativa 3. Il disegno della ricerca; definizione del problema, sviluppo e verifica delle ipotesi 4. Dai concetti agli indicatori empirici: la misurazione, la costruzione di indici, le scale di atteggiamento 5. Metodi e strumenti di raccolta delle informazioni: documenti e osservazione, questionari, interviste; metodi e strategie di somministrazione dei questionari 6. Dal questionario alla matrice dei dati; codifica, imputazione e pulizia dei dati 7. Analisi dei dati quantitativi: variabili dipendenti e indipendenti, distribuzioni di frequenza e tavole di contingenza; analisi multivariata 8. Il campionamento: metodi di campionamento e dimensione del campione; campionamento probabilistico e non probabilistico 9. La raccolta di dati qualitativi: tecniche di ricerca qualitativa e tipo di dati; focus groups, interviste in profondità, osservazione 10. Il rapporto di ricerca: diversi approcci alla stesura del rapporto di ricerca

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di fine corso consisterà in test con domande a risposta multipla da svolgere direttamente al computer.

Testi di riferimento

Corbetta P., Metodologia e tecniche della ricerca sociale, il Mulino, Bologna, 1999 (Capitoli dal III al XIII compresi)
OBBLIGATORIO

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso **Corso di studio (Ordinamento)** **Percorso** **Crediti** **S.S.D.**

Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	SPS/07
-----------------	---	----------	---	--------

Stampa del 07/05/2007



Organizzazione dei servizi sociali [35478]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: RINO FASOL

Periodo: Terzo e Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo si propone di fornire strumenti e criteri di analisi utili a consentire la partecipazione in maniera consapevole e competente ai momenti della progettazione degli interventi e della valutazione dei risultati, nonché di analizzare il ruolo e le funzioni degli altri attori coinvolti in questi processi sia sul piano organizzativo che politico-istituzionale.

Prerequisiti

Gli studenti dovranno essere in possesso delle conoscenze di base sulla struttura ed il funzionamento delle organizzazioni, nonché sulle politiche sociali.

Contenuti del corso

Il corso affronterà le connessioni fra politiche sociali, assetti istituzionali e modelli organizzativi in campo sociale e sanitario. L'evoluzione del ruolo delle principali figure professionali verrà ricondotta alla trasformazione delle modalità di funzionamento dei servizi sociali e sanitari, inquadrando questi processi nel contesto del cambiamento delle politiche di welfare. Particolare attenzione verrà riservata alla programmazione degli interventi e valutazione della qualità nei servizi.1. La produzione di servizi in campo sociale e sanitario2. Organizzazione del lavoro e profili professionali3. Modelli di scelta e processi decisionali4. Conflitto e negoziazione nelle organizzazioni5. Coordinamento e stili di direzione6. Cooperazione fra operatori e integrazione fra servizi7. Approcci alla progettazione e criticità nell'attuazione degli interventi8. Comunicare (il) sul lavoro9. Valutazione dei risultati e dei processi; qualità e soddisfazione degli utenti e dei cittadini10. Sistemi informativi

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame verrà svolto in forma scritta. Per gli studenti frequentanti verterà sui temi affrontati nelle lezioni e sul relativo materiale bibliografico che verrà di volta in volta indicato. Per gli studenti non frequentanti verterà sul contenuto dei due testi obbligatori e di uno dei testi a scelta, che dovrà essere comunicato al docente almeno una settimana prima dell'esame.

Testi di riferimento

Leone L., Prezza M., Costruire e valutare i progetti nel sociale, Franco Angeli, Milano, 1999
OBBLIGATORIO
Olivetti Manoukian F., Produrre servizi, il Mulino, Bologna, 1998
OBBLIGATORIO
Cerri M., Il terzo settore. Tra retoriche e pratiche sociali, Dedalo, Bari, 2003
A SCELTA
Cimini C. et al., Lavorare nel terzo settore, Carocci, Roma, 2005
A SCELTA
Albano U., Il professionista dell'aiuto fra organizzazione e management, Carocci, Roma, 2004
A SCELTA
De Ambrogio U. (ed), Valutare gli interventi e le politiche sociali, Carocci, Roma, 2003
A SCELTA
Ferrario P., Politica dei servizi sociali. Strutture, trasformazioni, legislazione. Nuova edizione interamente riveduta, Carocci, Roma, 2001, (capp. 4, 5 e uno a scelta fra i capp. da 6 a 10)
A SCELTA
Franzoni F., Anconelli M. (edd), La rete dei servizi alla persona, Carocci, Roma, 2003
A SCELTA
Bissolo G., Fazzi L. (edd), Costruire l'integrazione socio-sanitaria, Carocci, Roma, 2005, (Parti prima, seconda e uno dei saggi contenuti nella parte sesta)
A SCELTA
Gori C. (a cura di), La riforma dei servizi sociali in Italia, Carocci, Roma, 2004
A SCELTA
Ranci C. (ed), Il mercato sociale dei servizi alla persona, Carocci, Roma, 2001, (capp.1, 2, 3 e 6)
A SCELTA
Tonio Piva P., I servizi alla persona, Carocci, Roma, 2001
A SCELTA

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	SPS/09
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	SPS/09
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	6	SPS/09

Stampa del 07/05/2007



Politica comparata [35547]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: SERGIO FABBRINI

Periodo: Terzo e Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

La prima parte del modulo ha per oggetto gli assetti politico-istituzionali delle democrazie contemporanee. Alla luce della distinzione tra modello di democrazia competitiva e di democrazia consociativa viene condotto lo studio comparato dei sistemi politici contemporanei. Le caratteristiche dei sistemi elettorale-partitico, di governo e statale sono i basilari punti di riferimento per la trattazione sistematica dei regimi democratici (europei e non). Una particolare attenzione sarà dedicata all'esame del sistema politico italiano. La seconda parte del modulo intende fornire agli studenti gli strumenti teorici e concettuali (nonché le conoscenze storiche) per analizzare e comprendere attraverso una prospettiva comparata le funzioni e l'organizzazione della pubblica amministrazione nelle democrazie contemporanee. La parte empirica del modulo sarà dedicata allo studio del caso italiano messo a confronto con i sistemi amministrativi delle principali democrazie occidentali.

Prerequisiti

Ci si aspetta che gli studenti conoscano il vocabolario di base della Scienza Politica (che può essere acquisito, ad esempio, frequentando un corso di base in Scienza Politica).

Contenuti del corso

1. Introduzione al metodo comparato 2. Modelli di democrazia competitiva e consociativa a confronto 3. Elezioni e sistema partitico 4. Sistemi di governo parlamentare, presidenziale e semipresidenziale 5. Sistemi statali: oltre la distinzione tra stato federale e unitario 6. Le origini storiche della pubblica amministrazione 7. L'amministrazione come organizzazione: il modello burocratico weberiano 8. Il ruolo della PA nei processi decisionali pubblici 9. La relazione tra sistema politico e struttura amministrativa 10. Le strutture amministrative in prospettiva comparata 11. Verso l'amministrazione-azienda? Il New Public Management

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale consiste in una prova scritta e in un colloquio orale sugli argomenti trattati nel modulo.

Testi di riferimento

Fabbrini, S. 1999, Quale democrazia. L'Italia e gli altri, Bari-Roma, Laterza. OBBLIGATORIO Sartori, G. 1991, "Comparazione e metodo comparato" in G. Sartori e L. Morlino, a cura di, La comparazione nelle scienze sociali, Bologna, Il Mulino. OBBLIGATORIO Vassallo, S., a cura di, 2005, Sistemi politici comparati, Bologna, Il Mulino. CONSIGLIATO Gualmini, E., L'amministrazione nelle democrazie contemporanee, Bari-Roma, Laterza, 2003. OBBLIGATORIO Capano, G. e E. Gualmini, a cura di, La pubblica amministrazione in Italia, Bologna, Il Mulino, 2006 (in particolare: Introduzione, capp. I, II, III, IV, V). OBBLIGATORIO

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	SPS/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	SPS/04

Stampa del 07/05/2007



Politica e istituzioni dell'UE (A) [35548]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: MARCO BRUNAZZO

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi sono i seguenti: (A) conoscenza delle principali istituzioni della UE; (B) conoscenza delle loro relazioni; (C) conoscenza dei principali dibattiti in corso sulla UE.

Prerequisiti

E' consigliata la conoscenza dei principali elementi della politica comparata.

Contenuti del corso

Il modulo risponde alle seguenti domande: (A) cos'è l'Unione Europea? (B) come è organizzata istituzionalmente? Il modulo costituisce quindi un'introduzione al sistema politico comunitario. 1. Introduzione alla UE 2. Il Consiglio europeo e il Consiglio dell'Unione 3. La Commissione europea 4. Il Parlamento europeo 5. Il Comitato delle regioni e la rappresentanza regionale 6. La Corte europea di giustizia 7. Le teorie dell'integrazione europea 8. L'Unione europea in prospettiva comparata

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale consiste in una prova scritta e in un esame orale.

Testi di riferimento

Fabbrini S. (ed), L'Unione Europea. Le istituzioni e gli attori di un sistema sovranazionale, Laterza, Roma-Bari, 2002
OBBLIGATORIO Peterson J. and Shackleton M. (eds), The Institutions of the European Union, Oxford, Oxford University Press, 2006 (2° ed) OBBLIGATORIO

Altre informazioni

Ulteriori informazioni sui capitoli da preparare per l'esame saranno disponibili sul sito
<http://www.didatticaonline.unitn.it>

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/04

Stampa del 07/05/2007



Politica e istituzioni dell'UE (B) [35549]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: MARCO BRUNAZZO

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi sono i seguenti: (A) conoscenza delle principali politiche pubbliche della UE; (C) conoscenza di come la UE prende le decisioni.

Prerequisiti

E' consigliata la conoscenza dei principali elementi della politica comparata.

Contenuti del corso

Il modulo risponde alle seguenti domande: (A) cosa fa l'Unione Europea? (B) quali sono le sue principali politiche? Il modulo costituisce quindi un'introduzione alle principali politiche pubbliche comunitarie.1. Il policy-making europeo2. La politica agricola3. L'euro e la politica macro-economica4. La politica estera e di difesa5. La politica della concorrenza6. Politica di coesione economica e sociale7. La politica dell'allargamento8. Il policy-making europeo in prospettiva comparata

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale consiste in una prova scritta e in un esame orale.

Testi di riferimento

Fabbrini S., Morata F. (eds), L'Unione Europea. Le politiche pubbliche, Laterza, Roma-Bari, 2002
OBBLIGATORIO Wallace H., Wallace W. and Pollack M.A. (eds), Policy-making in the European Union, Oxford University Press, Oxford, 2005 (5 ed.)
CONSIGLIATO Brunazzo M., Le regioni italiane e l'Unione Europea. Accessi istituzionali e di politica pubblica, Carocci, Roma, 2005
OBBLIGATORIO

Altre informazioni

Ulteriori informazioni sui capitoli da preparare per l'esame saranno disponibili sul sito <http://www.didatticaonline.unitn.it>

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/04

Stampa del 07/05/2007



Politica e istituzioni internazionali (A) [35483]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: VINCENZO DELLA SALA

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

L'intento di questo modulo è di fornire un'introduzione ai temi ed istituzioni fondamentali per l'analisi della politica internazionale in un'epoca di globalizzazione. Il problema centrale per lo studio della politica internazionale è che viviamo in un mondo anarchico, privo d'organizzazione politica. Allo stesso tempo, stiamo assistendo allo sviluppo di una politica mondiale, con le sue regole, prassi e anche strutture che sono dei vincoli sugli attori, inclusi gli stati nazionali.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

La prima parte del modulo prima esamina vari temi e politiche al centro dei dibattiti nell'analisi della politica internazionale. L'attenzione sarà su questioni di sicurezza, sviluppo sostenibile e la globalizzazione. La seconda parte del modulo esaminerà varie istituzioni che formano parte del sistema di global governance. Il sistema basato su un mondo di stati si sta trasformando in un sistema globale? In tal caso, come possiamo assicurarci che sarà essenzialmente stabile e pacifico?1. Introduzione alla politica internazionale2. Il mondo degli Stati3. La globalizzazione e lo sviluppo sostenibile4. Relazioni Nord-Sud5. Sicurezza nazionale e sicurezza umana6. Istituzioni internazionali e transnazionali7. Global governance

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si svolgerà attraverso un esame scritto di due ore. Indispensabile la conoscenza approfondita dei testi assegnati. Molto utile la conoscenza della trattazione dei temi in questione offerta nelle lezioni.

Testi di riferimento

Attinà F., Il sistema politico globale, Laterza, Roma-Bari, 2003 OBBLIGATORIO Jackson R., Sorensen G., Relazioni internazionali, Egea, Milano, 2005 OBBLIGATORIO I testi indicati forniscono un utile riferimento di base. Una bibliografia dettagliata verrà distribuita all'inizio delle lezioni e sarà disponibile anche in copisteria.

Altre informazioni

Non applicabile.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale)	Standard	3	SPS/04

Corso di Laurea	(2001) Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/04
-----------------	--	----------	---	--------

Stampa del 07/05/2007



Politica economica (A) - La politica economica nell'era della globalizzazione [35393]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: BRUNO DALLAGO

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli studenti devono avere una conoscenza di base della macroeconomia e della politica macroeconomica. Il fine del modulo è fornire agli studenti una conoscenza di base delle tendenze dell'economia mondiale e della teoria della politica economica nel contesto dell'apertura internazionale, finalizzate ad acquisire una comprensione critica delle fondamentali scelte di politica economica contemporanea.

Prerequisiti

Si consiglia allo studente di avere conoscenze di base in macroeconomia e microeconomia.

Contenuti del corso

Il modulo è introdotto dallo studio delle caratteristiche e dinamiche principali dell'economia mondiale. Il modulo tratta le caratteristiche di base e le componenti della politica macroeconomica nel contesto della globalizzazione. Particolare attenzione viene posta sulle politiche a breve e sulle istituzioni pubbliche in un ambito internazionale. Le politiche vengono distinte tra politiche per la bilancia dei pagamenti, compresa la manovra del cambio, e politiche commerciali. 1. Il concetto di globalizzazione e le tendenze di fondo dell'economia mondiale 2. Le politiche economiche in economia aperta: le politiche per la bilancia dei pagamenti e le politiche commerciali 3. Le istituzioni pubbliche in ambito internazionale: il Fondo monetario internazionale, la Banca mondiale e l'Organizzazione mondiale del commercio 4. Internazionalizzazione dei mercati e mobilità dei capitali

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica verrà effettuata con una prova scritta alla fine del modulo con integrazione orale facoltativa. E' prevista inoltre la possibilità di preparare una parte dell'esame con l'elaborazione e presentazione dei risultati di una ricerca su un tema specifico relativo al corso, definito con il docente.

Testi di riferimento

Acocella N., La politica economica nell'era della globalizzazione, Carocci, Roma, 2005, (eccetto cap. 6)
OBBLIGATORIO Valli V., L'Europa e l'economia mondiale. Trasformazioni e prospettive, Carocci, Roma, 2002, (capp. 1, 2 e 5) OBBLIGATORIO

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	-----------------------

Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SECS-P/02
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SECS-P/02

Stampa del 07/05/2007



Politica sociale (A) - Il welfare state [35044]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: LUCA FAZZI

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi attesi per gli studenti sono i seguenti: - comprendere i fondamenti della politica sociale- comprendere i principali principi e processi della politica sociale- analizzare in modo critico i processi e le istituzioni della politica sociale

Prerequisiti

Fondamenti di sociologia Fondamenti di economia

Contenuti del corso

Il corso intende introdurre lo studente alla comprensione dei principali concetti della politica sociale e approfondire il quadro dei recenti processi di riforma.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Discussione dei contenuti del corso con il docente.

Testi di riferimento

Borzaga C., Fazzi L., Manuale di politica sociale, Angeli, Milano, 2005 OBBLIGATORIO Fazzi L., Costruire politiche sociali, Angeli, Milano, 2003 OBBLIGATORIO

Altre informazioni

-

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 07/05/2007



Principi e fondamenti del servizio sociale [35488]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: SILVIA NICOLETTA FARGION

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà acquisire una conoscenza contestualizzata delle origini e dei concetti fondamentali del servizio sociale ed avviare un percorso di riflessione critica sui nodi della professionalizzazione del lavoro sociale.

Prerequisiti

Il corso è introduttivo e non richiede particolari conoscenze preliminari.

Contenuti del corso

Il corso propone un'introduzione alle matrici culturali e sociali della professione di assistente sociale. Punto di partenza è un'esplorazione di alcuni concetti, quale quello di 'bisogno', che l'interpretazione corrente considera termini chiave del servizio sociale. Verranno fornite alcune coordinate per ripercorrere le tappe principali dello sviluppo della professione in Italia e per introdurre i principali temi e dibattiti caratterizzanti la disciplina del servizio sociale.1. Parole chiave del servizio sociale2. Struttura sociale, modelli culturali e risposte ai bisogni: le radici del servizio sociale3. Le origini del servizio sociale negli Stati Uniti, in Europa e in Italia4. Servizio sociale e organizzazione dei servizi5. I presupposti valoriali e filosofici del servizio sociale6. Servizio sociale e teoria: le molteplici basi conoscitive del servizio sociale7. Campi e modelli di intervento8. Nuove concezioni della professione: dalla razionalità tecnica alla riflessività

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova scritta ed in un colloquio sui temi trattati nel corso.

Testi di riferimento

Neve E., Il Servizio sociale. Fondamenti e cultura di una professione, Carocci, Roma, 2000
OBBLIGATORIO Banks S., Etica e valori del servizio sociale, Erickson, Trento, 1999, (Capitoli 1, 2 e 5)
OBBLIGATORIO Fargion S., Le nuove linee di tendenza nell'organizzazione dei servizi sociali e la professione di assistente sociale, Fondazione Zancan, Padova, 2004, in Dal Pra Ponticelli M., Prendersi cura e lavoro di cura, Padova, Fondazione Zancan
OBBLIGATORIO Gui L., Le sfide teoriche del servizio sociale, Carocci, Roma, 2004, (Capitoli 1 e 2)
OBBLIGATORIO Ulteriore materiale verrà fornito durante il corso.

Altre informazioni

-

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	6	SPS/07

Stampa del 07/05/2007



Prova finale [35113]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti:

Periodo: Att. did. a durata annuale e a scelta

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	4	PROFIN_S

Stampa del 07/05/2007



Psicologia dello sviluppo - I percorsi dello sviluppo umano dalla prima infanzia all'età senile: nodi teorici e modelli interpretativi [35490]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: BARBARA ONGARI

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Capacità di orientarsi nel panorama della letteratura, cogliendo le caratteristiche specifiche dei principali apporti teorici che hanno contribuito alla costruzione dell'attuale status delle conoscenze. Comprensione dei processi che governano lo sviluppo, identificando i fattori propulsivi e le condizioni ecologiche e contestuali che concorrono a sostanziarli.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Vengono presentati i principali modelli interpretativi dello sviluppo umano e le metodologie di indagine ad essi connesse. La prospettiva utilizzata è quella del ciclo di vita, dalla nascita all'età senile. La spiegazione dei cambiamenti che si verificano in funzione del tempo nell'organizzazione psicologica, pur utilizzando una chiave di lettura olistica, si basa sulla analisi dei diversi domini dello sviluppo (cognitivo, linguistico, affettivo e sociale). 1. I nodi teorici attuali 2. I metodi di indagine 3. La gravidanza e lo sviluppo pre-natale 4. La nascita ed il periodo neonatale 5. La prima infanzia: aspetti percettivo/motori, cognitivi ed emotivo/affettivi 6. L'età pre-scolare e scolare: sviluppo cognitivo, linguistico e sociale 7. Dalla pre-adolescenza all'adolescenza 8. Il passaggio alla prima età adulta 9. L'età adulta di mezzo 10. L'età senile

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento sarà in forma orale. Per l'esame si richiede la conoscenza di un testo obbligatorio e di un testo a scelta dello studente tra quelli indicati. Quest'ultimo può essere eventualmente sostituito con altra bibliografia da concordare previamente con la docente.

Testi di riferimento

Shaffer R., *Psicologia dello sviluppo*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2005
OBBLIGATORIO Brazelton B., Greenspan S., *I bisogni irrinunciabili dei bambini*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2001
CONSIGLIATO Parkes C.M., Stevenson-Hinde J., Marris P., *L'attaccamento nel ciclo della vita*, Il Pensiero Scientifico, Roma, 1995
CONSIGLIATO Barone L., *Emozioni e disagio in adolescenza*, Unicopli, Milano, 2004
CONSIGLIATO Cesa-Bianchi M., Albanese O., *Crescere e invecchiare*, Unicopli, Milano, 2004
A SCELTA Bronfenbrenner U., *Ecologia dello sviluppo umano*, il Mulino, Bologna, 1986
A SCELTA Durante il corso, specialmente per quanto attiene gli argomenti relativi all'età adulta ed anziana, verrà fornita documentazione che fa parte integrante del programma di esame.

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	M-PSI/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	M-PSI/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	6	M-PSI/04

Stampa del 07/05/2007



Psicologia sociale [35543]

Matricole dispari

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: CARLO CASTELLI

Periodo: Att. did. a durata annuale e a scelta

Obiettivi formativi

Gli obiettivi si sostanziano nell'acquisizione di una conoscenza sufficientemente approfondita e articolata delle strutture e dei processi di costruzione e rappresentazione della realtà sociale, dei concetti chiave che descrivono il funzionamento dei gruppi e i riflessi che i processi di gruppo hanno in termini di dinamiche sociali, nonché di quelli relativi alle relazioni interpersonali e all'influenza sociale.

Prerequisiti

Conoscenza dei principali concetti di base della psicologia generale. Alcuni di questi, comunque, vengono ripresi nella prima parte del corso.

Contenuti del corso

Dopo aver tracciato il quadro storico e metodologico della psicologia, saranno trattati sia i temi riguardanti i processi cognitivi di base, sia quelli emersi come specifici della psicologia sociale. Si darà spazio, quindi, alla descrizione dei processi individuali, interpersonali, di gruppo, con un'attenzione specifica al ruolo delle relazioni e dei sistemi sociali nella costruzione della conoscenza di sé e degli altri, ai fenomeni e alle dinamiche di gruppo, alle relazioni tra i gruppi.1. La psicologia tra processi di base e processi sociali: natura e problemi. Metodi di studio della psicologia2. I principali orientamenti teorici (comportamentismo, gestalt, cognitivismo)3. I processi cognitivi di base (percezione, apprendimento, memoria, emozione)4. I processi di costruzione del mondo sociale: cognizioni sociali e attribuzioni5. Le dimensioni sociali del sé6. Gli atteggiamenti e il loro cambiamento7. La persuasione, i processi di influenza sociale nei piccoli gruppi, l'influenza minoritaria8. Il comportamento sociale: attrazione, aggressività, comportamento pro-sociale9. Aspetti strutturali e fenomeni dinamici della vita di gruppo10. Le relazioni tra i gruppi: confronti e conflitti, stereotipi e pregiudizi, identità sociale

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di fine corso prevede una prova scritta centrata sui capitoli dei testi indicati come obbligatori, e una prova orale sui testi di approfondimento monografico. Per gli studenti e le studentesse frequentanti si rinvia alle indicazioni fornite nel corso delle lezioni.

Testi di riferimento

Aronson E., Wilson T.D., Akert R. M., Psicologia sociale., il Mulino, Bologna, 2006, (Capp. da 1 a 12 compresi)
OBBLIGATORIO Gray P., Psicologia, Zanichelli, Bologna, 2004, (Capitolo 4 (pp.73-104) e 9)
OBBLIGATORIO Hewstone M., Stroebe W. (edd), Introduzione alla psicologia sociale, il Mulino, Bologna, 2004, (Capitolo 2, 6 e 15)
OBBLIGATORIO Mecacci L., Storia della psicologia del Novecento., Laterza, Roma-Bari, 1995, (Capitolo 2 (pp. 47-91), 4 e 5 (pp. 287-315))
OBBLIGATORIO

Altre informazioni

All'inizio del corso saranno indicati i testi di approfondimento monografico e le modalità della loro scelta sul sito di facoltà.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	9	M-PSI/05
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	9	M-PSI/05

Stampa del 07/05/2007



Psicologia sociale [35543]

Matricole pari

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: MARIA PAOLA PALADINO

Periodo: Att. did. a durata annuale e a scelta

Obiettivi formativi

Gli obiettivi si sostanziano nell'acquisizione di una conoscenza sufficientemente approfondita e articolata delle strutture e dei processi di costruzione e rappresentazione della realtà sociale, dei concetti chiave che descrivono il funzionamento dei gruppi e i riflessi che i processi di gruppo hanno in termini di dinamiche sociali, nonché di quelli relativi alle relazioni interpersonali e all'influenza sociale.

Prerequisiti

Conoscenza dei principali concetti di base della psicologia generale. Alcuni di questi, comunque, vengono ripresi nella prima parte del corso.

Contenuti del corso

Dopo aver tracciato il quadro storico e metodologico della psicologia, saranno trattati sia i temi riguardanti i processi cognitivi di base, sia quelli emersi come specifici della psicologia sociale. Si darà spazio, quindi, alla descrizione dei processi individuali, interpersonali, di gruppo, con un'attenzione specifica al ruolo delle relazioni e dei sistemi sociali nella costruzione della conoscenza di sé e degli altri, ai fenomeni e alle dinamiche di gruppo, alle relazioni tra i gruppi.1. La psicologia tra processi di base e processi sociali: natura e problemi. Metodi di studio della psicologia2. I principali orientamenti teorici (comportamentismo, gestalt, cognitivismo)3. I processi cognitivi di base (percezione, apprendimento, memoria, emozione)4. I processi di costruzione del mondo sociale: cognizioni sociali e attribuzioni5. Le dimensioni sociali del sé6. Gli atteggiamenti e il loro cambiamento7. La persuasione, i processi di influenza sociale nei piccoli gruppi, l'influenza minoritaria8. Il comportamento sociale: attrazione, aggressività, comportamento pro-sociale9. Aspetti strutturali e fenomeni dinamici della vita di gruppo10. Le relazioni tra i gruppi: confronti e conflitti, stereotipi e pregiudizi, identità sociale

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di fine corso prevede una prova scritta centrata sui capitoli dei testi indicati come obbligatori, e una prova orale sui testi di approfondimento monografico. Per gli studenti e le studentesse frequentanti si rinvia alle indicazioni fornite nel corso delle lezioni.

Testi di riferimento

Aronson E., Wilson T.D., Akert R. M., Psicologia sociale., il Mulino, Bologna, 1999, (Capp. da 1 a 13 compresi)
OBBLIGATORIO Gray P., Psicologia, Zanichelli, Bologna, 2004, (Capitolo 4 (pp.73-104) e 9)
OBBLIGATORIO Hewstone M., Stroebe W. (edd), Introduzione alla psicologia sociale, il Mulino, Bologna, 2004, (Capitolo 6 e 15)
OBBLIGATORIO Mecacci L., Storia della psicologia del Novecento., Laterza, Roma-Bari, 1995, (Capitolo 2 (pp. 47-91), 4 e 5 (pp. 287-315))
OBBLIGATORIO All'inizio del corso saranno indicati i testi di approfondimento monografico e le modalità della loro scelta sul sito di facoltà.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	9	M-PSI/05
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	9	M-PSI/05

Stampa del 07/05/2007



Psicologia sociale (A) - Influenza sociale processi di gruppo e dinamiche sociali [35050]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: CARLO CASTELLI

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nella acquisizione della capacità di analisi teorica delle cause e conseguenze di alcune tipiche dinamiche psicologiche che sono legate all'interazione sociale. In specifico, saranno evidenziati il profilo delle strutture psicologiche coinvolte, nonché le modalità processuali attraverso le quali ciascuno di tali fenomeni è prodotto a livello interindividuale, intragruppo ed intergruppi.

Prerequisiti

Conoscenza dei principali concetti di base della psicologia generale.

Contenuti del corso

Il modulo affronta gli argomenti centrali della psicologia sociale: nella prima parte si pone un'attenzione al ruolo delle relazioni e dei sistemi sociali nella costruzione della conoscenza che gli individui elaborano di sé, dei propri contesti di vita e del mondo. Nella seconda parte si trattano gli argomenti relativi alle strutture e ai processi di gruppo, all'influenza sociale e alle dinamiche sociali tipiche delle relazioni tra i membri di un gruppo e tra membri di gruppi diversi. 1. Che cos'è la psicologia sociale: definizione e origini. Prospettive teoriche 2. I processi di costruzione del mondo sociale: cognizioni sociali, attribuzioni, schemi ed euristiche 3. Gli atteggiamenti e il loro cambiamento 4. Il conformismo e l'influenza del comportamento 5. La persuasione, i processi di influenza sociale nei piccoli gruppi, l'influenza minoritaria 6. I gruppi sociali: struttura e processi di gruppo 7. Relazioni tra gruppi: categorizzazione, confronto e identità sociali 8. Pregiudizio e discriminazione sociali: cause e strategie di riduzione

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione dell'apprendimento consisterà in una prova scritta da svolgersi durante l'appello d'esame, con domande "a scelta multipla" sui temi trattati nei capitoli segnalati nel testo d'esame, con l'integrazione delle informazioni fornite durante le lezioni.

Testi di riferimento

Aronson E., Wilson T.D., Akert R.M., Psicologia sociale, il Mulino, Bologna, 2006, (Capitolo 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 12)
OBBLIGATORIO

Altre informazioni

Durante le lezioni saranno fornite informazioni aggiuntive per una miglior comprensione del testo.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	----------------	---------------

Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-PSI/05
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-PSI/05
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	M-PSI/05

Stampa del 07/05/2007



Psicopatologia (A) - Psicopatologia e approcci di intervento [35051]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: PAOLA VENUTI

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

Conoscenza dei principali metodi di indagine e di intervento della psicopatologia
Conoscenza delle variabili che determinano o influenzano l'insorgere di una patologia psichica
Conoscenza dei principali disturbi psichici sia nell'età dello sviluppo che in età adulta
Conoscenza della etiologia e dell'intervento nel caso di disturbi dello spettro autistico
Conoscenza dei problemi familiari e sociali che possono favorire lo sviluppo di disturbi psichici.

Prerequisiti

Si consiglia allo studente di possedere- conoscenze sullo sviluppo del bambino e sulla natura del legame madre-bambino- alcuni concetti base sullo sviluppo della personalità.

Contenuti del corso

Il modulo intende presentare i principali metodi di indagine e di intervento della psicopatologia. Si vuole introdurre gli studenti alla conoscenza delle cause e della patogenesi dei principali sintomi psicopatologici. Il corso sottolineerà l'interrelazione tra lo sviluppo normale e quello patologico in adulti e bambini, evidenziando modelli di adattamento e non adattamento nel corso dello sviluppo.1. Il concetto di salute e di normalità. L'origine della patologia2. Metodi di indagine: osservazione, colloquio, test. La diagnosi clinica3. Cure materne e salute mentale: sviluppo del bambino e fattori di protezione4. Lo sviluppo emotivo e cognitivo ed i disturbi connessi5. La psicopatologia dello sviluppo: i disturbi generalizzati dello sviluppo e la sindrome autistica6. La psicopatologia dello sviluppo: ritardi mentali e disturbi cognitivi. Disturbi dell'apprendimento7. Le psicosi organiche e funzionali: origine e trattamento8. Le nevrosi in età adulta e in età dello sviluppo: origini e trattamenti9. Il bambino nella famiglia che cambia: linee guida generali dell'intervento dell' Assistente Sociale10. Figli di divorziati, figli adottati: problemi e prospettive

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione consisterà: 1) verifica scritta con questionario a scelta multipla; 2) eventuale discussione orale.

Testi di riferimento

Venuti P., Disturbi e alterazioni psichiche, UNI Service, Trento, 2003, (testo base che va studiato interamente)
OBBLIGATORIO Venuti P., L'autismo: percorsi di intervento, Carocci, Roma, 2003, (capp. 1-2-3-4)
OBBLIGATORIO Venuti P. (in stampa) Lo sviluppo tipico e atipico. Il volume uscirà a gennaio 2007
Venuti P., L'osservazione del comportamento: ricerca psicologia e pratica clinica, Carocci, Roma, 2001, (capp. 1-2-3)
CONSIGLIATO Il modulo sarà supportato da: 1-inserimento delle lezioni nel portale della didattica on-line e prove di autovalutazione in itinere; 2- visione e discussione di alcuni filmati.

Altre informazioni

nessuna

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-PSI/08
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-PSI/08
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	M-PSI/08

Stampa del 07/05/2007



Scienza politica [35541]

Matricole dispari

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GASPARE NEVOLA

Periodo: Terzo e Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre: a) al linguaggio e alle concettualizzazioni della scienza politica, con particolare riferimento alla teoria della democrazia; b) alla descrizione del processo democratico e all'analisi tipologica e storico-comparativa dei suoi più importanti fattori; c) al padroneggiamento critico degli strumenti di analisi e delle problematiche delle democrazie contemporanee.

Prerequisiti

Conoscenze di base di storia, filosofia, scienze sociali.

Contenuti del corso

Il corso è diviso in due parti. La prima ha per oggetto i caratteri principali della democrazia nel mondo contemporaneo. Attraverso il contributo dei principali concetti, modelli e teorie elaborati dalla scienza politica vengono delineati i principi, i processi le istituzioni e gli attori che definiscono un sistema politico democratico, le sue dimensioni e le sue trasformazioni storiche. La seconda parte si concentra sui meccanismi e i problemi di funzionamento delle democrazie contemporanee, esaminati attraverso la presentazione dei principali approcci teorici. Particolare attenzione è prestata ai temi della legittimità politica e del rapporto tra democrazia e nazione. Prima parte: 1. Politica e democrazia 2. Teoria normativa e teoria empirica 3. Le ondate di democratizzazione nel XX secolo 4. Definizioni di democrazia 5. "Processo democratico" e tipologie dei regimi democratici 6. Condizioni della democrazia e processi di democratizzazione 7. Partecipazione politica 8. Partiti e sistemi dei partiti 9. Rappresentanza e parlamenti. Forme di governo 10. Il dibattito sulle trasformazioni della democrazia oggi: tecnocrazia, civismo adattivo, democrazia "post-nazionale", populismo, democrazia deliberativa Seconda parte: 11. Le fonti di legittimità dei regimi politici 12. Legittimità democratica e sistema di cittadinanza 13. Democrazia e bene pubblico 14. L'approccio dei costi e benefici. Democrazia e mercato 15. L'approccio della cultura politica. Democrazia e identità collettiva 16. L'approccio dell'istituzionalismo storico 17. Democrazia e nazione 18. Il patriottismo costituzionale

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti trattati nel corso, sui testi obbligatori e su uno dei testi a scelta indicati nella Bibliografia.

Testi di riferimento

Cotta M., Della Porta D., Morlino L., La scienza politica, il Mulino, Bologna, 2001, (capp. 1, 4, 6, 7, 9, 12, 13)
OBBLIGATORIO Fisichella D., Lineamenti di scienza politica, Carocci, Roma, 1998, (capp. 2, 8)
OBBLIGATORIO Dahl R.A., Politica e virtù, Laterza, Roma-Bari, 2001
OBBLIGATORIO Nevola G., Osservazioni sui costi dei diritti di cittadinanza, Edizioni Lavoro, Roma, 1994, in Donati P., Colozzi I. (edd), La cultura della cittadinanza oltre lo Stato assistenziale
OBBLIGATORIO Nevola G. (ed), Una patria per gli italiani? La questione nazionale oggi tra storia, cultura e politica, Carocci, Roma, 2003
OBBLIGATORIO Ackerman B., La nuova separazione dei poteri. Presidenzialismo e sistemi democratici, Carocci, Roma, 2002
A SCELTA Crouch C., Postdemocrazia, Laterza, Roma-Bari, 2003
A SCELTA Eisenstadt S.M., Paradossi della democrazia. Verso democrazie illiberali?, il Mulino, Bologna, 2002
A SCELTA Fisichella D., L'altro potere. Tecnocrazia e gruppi di pressione, Laterza, Roma-Bari, 1997
A SCELTA Fukuyama F., Esportare la democrazia, Lindau, Torino, 2005

SCELTAHuyseune M., Modernità e secessione. Le scienze sociali e il discorso politico della Lega Nord, Carocci, Roma, 2004 A SCELTA Lasch C., La ribellione delle élite. Il tradimento della democrazia, Feltrinelli, Milano, 1995 A SCELTA Linz J.J., Stepan A., Transizione e consolidamento democratico, il Mulino, Bologna, 2000 A SCELTA Nevola G., Giustizia sociale e giovani. L'ideale di un secolo e la sfida del "civismo adattivo", Edizioni Lavoro, Roma, 2000 A SCELTA Rusconi G.E., Come se Dio non ci fosse. I laici, i cattolici e la democrazia, Einaudi, Torino, 2000 A SCELTA Seligman A.B., La scommessa della modernità. L'autorità, il Sé e la trascendenza, Meltemi, Roma, 2002 A SCELTA Taggart P., Il populismo, Città Aperta, Enna, 2000 A SCELTA

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	SPS/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	SPS/04

Stampa del 07/05/2007



Scienza politica [35541]

Matricole pari

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: SIMONA PIATTONI

Periodo: Terzo e Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre: a) al linguaggio e alle concettualizzazioni della scienza politica, con particolare riferimento alla teoria della democrazia; b) alla descrizione del processo democratico e all'analisi tipologica e storico-comparativa dei suoi più importanti fattori; c) al padroneggiamento critico degli strumenti di analisi e delle problematiche delle democrazie contemporanee.

Prerequisiti

Conoscenze di base di storia, filosofia, scienze sociali.

Contenuti del corso

Il corso è diviso in due parti. La prima ha per oggetto i caratteri principali della democrazia nel mondo contemporaneo. Attraverso il contributo dei principali concetti, modelli e teorie elaborati dalla scienza politica vengono delineati i principi, i processi le istituzioni e gli attori che definiscono un sistema politico democratico, le sue dimensioni e le sue trasformazioni storiche. La seconda parte si concentra sui meccanismi e i problemi di funzionamento delle democrazie contemporanee, esaminati attraverso la presentazione dei principali approcci teorici. Particolare attenzione è prestata ai temi della partecipazione e della rappresentanza politiche. 1. Politica e democrazia 2. Teoria normativa e teoria empirica 3. Le ondate di democratizzazione nel XX secolo 4. Definizioni di democrazia 5. "Processo democratico", tipologie dei regimi democratici e autoritari 6. Condizioni della democrazia e processi di democratizzazione 7. Partecipazione politica 8. Partiti e sistemi dei partiti 9. Rappresentanza e parlamenti. Forme di governo 10. Il dibattito sulle trasformazioni della democrazia oggi 11. Il rapporto di rappresentanza

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un esame orale sugli argomenti trattati nel corso, sui testi obbligatori e su uno dei testi a scelta indicati nella bibliografia.

Testi di riferimento

Cotta M., Della Porta D., Morlino L., La scienza politica, il Mulino, Bologna, 2001, (capp. 1, 4, 6, 7, 9, 12, 13)
OBBLIGATORIO Fisicella D., Lineamenti di scienza politica, Carocci, Roma, 1998, (capp. 2, 8)
OBBLIGATORIO Dahl R.A., Politica e virtù, Laterza, Roma-Bari, 2001
OBBLIGATORIO Piattoni S., Il clientelismo. L'Italia in prospettiva comparata, Carocci, Roma, 2005
OBBLIGATORIO Pizzorno A., Le radici della politica assoluta ed altri saggi, Feltrinelli, Milano, 1993 (capp. 1, 2, 4)
OBBLIGATORIO Un testo a scelta fra i seguenti: Barbanò F., Pluralismo. Un lessico per la democrazia, Bollati-Boringhieri, Torino, 1999
Cedroni L., Il lessico della rappresentanza politica, Rubbettino, Soveria Mannelli, 1996
Curreri S., Democrazia e rappresentanza politica, Firenze University Press, Firenze, 2004
Mastropaolo A., Il ceto politico. Teoria e pratiche, Nuova Italia Scientifica, Roma, 1983
Sola G., La teoria delle elites, Mulino, Bologna, 2000

Altre informazioni

-

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	SPS/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	SPS/04

Stampa del 07/05/2007



Sistemi economici europei e internazionali (A) [35494]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: PAOLO MAGGIONI

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

L'obbiettivo formativo che si intende perseguire è l'acquisizione da parte dello studente degli elementi di teoria pura del commercio internazionale che mirano ad individuare le cause degli scambi internazionali, ad individuare i benefici che dal commercio internazionale possono derivare e che costituiscono la base per la formulazione delle politiche del commercio internazionale.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il corso verte sulla teoria pura del commercio internazionale. Il modulo mostra allo studente gli sviluppi della teoria economica che mirano ad individuare cause, struttura e composizione del commercio internazionale, i vantaggi che da questo possono derivare, la loro distribuzione e la relazione esistente tra crescita economica e commercio internazionale. Della teoria del commercio internazionale sono evidenziati infine gli aspetti che ne fanno la base per le cosiddette politiche commerciali. 1. La teoria classica del commercio internazionale 2. La teoria neoclassica del commercio internazionale 3. Teorie alternative del commercio internazionale 4. Commercio internazionale e mobilità dei fattori 5. Politica commerciale 6. Commercio internazionale e sviluppo economico

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova scritta che, se superata, può essere integrata con un esame orale.

Testi di riferimento

Krugman P.R., Obstfeld M., Economia internazionale. Teoria del commercio internazionale (terza edizione), Hoepli, Milano, 2003 OBBLIGATORIO Materiale alternativo ed integrativo potrà essere indicato durante il modulo.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SECS-P/02
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SECS-P/02

Stampa del 07/05/2007



Sistemi economici europei e internazionali (B) [35495]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: BRUNO DALLAGO

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Il fine del modulo è di fornire gli strumenti fondamentali per la comparazione fra sistemi diversi e per la comprensione delle diverse caratteristiche dei principali capitalismi e per valutare le conseguenze che questo ha per i risultati produttivi delle economie e per il processo di integrazione europea.

Prerequisiti

Lo studente deve avere conoscenze di base in macroeconomia e microeconomia.

Contenuti del corso

Il modulo fornisce alcuni elementi metodologici per la comparazione di sistemi economici differenti e tratta le caratteristiche fondamentali dei maggiori sistemi capitalistici vigenti. Particolare rilievo viene dato alle caratteristiche dei mercati finanziari e delle imprese nei principali paesi, alla luce delle modifiche introdotte dai processi di internazionalizzazione ('globalizzazione') delle economie e di integrazione europea. 1. Il concetto di sistema economico e la classificazione dei sistemi economici. 2. Problemi e metodi di comparazione. 3. Modelli di capitalismo: modello anglo-americano, modello continentale europeo e modello giapponese. 4. L'impresa: definizione e caratteristiche. 5. Assetti proprietari e forme d'impresa. 6. Mercati finanziari e sistemi di allocazione del capitale. 7. Assetti proprietari e mercati finanziari nei principali paesi capitalistici

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica consisterà in un esame scritto e integrazione orale facoltativa. E' prevista la possibilità di preparare una parte dell'esame con l'elaborazione e presentazione dei risultati di una ricerca su un tema definito con il docente.

Testi di riferimento

Dallago B., Sistemi economici comparati, NIS, Roma, 1993, (capp. da 1 a 5 compresi) OBBLIGATORIO
Gros-Pietro G.M., Reviglio E., Torrisi A., Assetti proprietari e mercati finanziari europei, il Mulino, Bologna, 2001
OBBLIGATORIO

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SECS-P/02
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e	Standard	3	SECS-P/02

Stampa del 07/05/2007



Sociologia [35497]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: MARTA LOSITO

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi del corso sono l'acquisizione dei fondamenti teorici e del linguaggio della sociologia, in relazione ai suoi principali oggetti, per la loro applicazione all'analisi delle istituzioni e al mutamento sociale.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il corso intende fornire allo studente la conoscenza dei concetti di base della sociologia, in riferimento al pensiero dei suoi fondatori, attraverso la definizione dei suoi oggetti e l'analisi attuale delle istituzioni. 1. Introduzione alla sociologia 2. Gli oggetti della sociologia: individuo, gruppo, società, cultura, socializzazione, struttura, interazione sociale 3. Stratificazione e disuguaglianze economiche, etniche, di genere, per età 4. Le istituzioni sociali: famiglia, sistema educativo, religione, economia, sistema politico 5. Il mutamento sociale e culturale: dinamiche della popolazione, comportamenti collettivi, trasformazioni culturali

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento della preparazione dello studente avverrà con una prova scritta, integrata da un colloquio orale.

Testi di riferimento

Smelser N.J., Manuale di sociologia, il Mulino, Bologna, 2002 OBBLIGATORIO Durante lo svolgimento delle esercitazioni verranno forniti ulteriori materiali e indicazioni bibliografiche.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	9	SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	9	SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	9	SPS/07, SPS/07

Stampa del 07/05/2007



Sociologia (Corso avanzato) - Analisi classificatoria, tipologica, strutturale e funzionale dell'azione, della relazione e dell'interazione sociale [35498]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GABRIELE POLLINI

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'apprendimento della capacità a) di comparazione degli schemi di riferimento e dei modelli presentati; b) di analisi, comprensione e spiegazione, mediante gli schemi di riferimenti ed i modelli teorici, delle strutture e dei processi sociali, sia a livello micro sia meso e sia macro, con particolare riferimento alla società contemporanea.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il modulo si propone di offrire allo studente gli elementi necessari per l'analisi classificatoria, tipologica, strutturale e funzionale dell'azione, dell'agire, della relazione e dell'interazione sociale.1. Le azioni e l'agire sociale2. Le relazioni sociali3. La struttura del fatto sociale4. La struttura dell'azione logica e dell'azione non-logica5. Lo schema concettuale dell'agire e della relazione sociale6. La struttura dell'azione sociale7. L'interazione come comunicazione simbolica8. L'interazione come scambio sociale9. L'interazione rituale10. L'interazione come sistema sociale11. L'utilità "per" e "della" collettività12. L'analisi funzionale13. La differenziazione funzionale del sistema di azione e del sistema sociale14. Il sistema della comunicazione sociale

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto seguito da colloquio.

Testi di riferimento

Pollini G., Classificazione delle azioni e tipologia dell'agire sociale, in "Studi di Sociologia", XXII, 4, 1984, pp. 349-373. Pollini G., Residui ed utilità sociale: Elementi di teoria dell'azione nella sociologia di Vilfredo Pareto, in Rutigliano E. (ed), in La ragione e i sentimenti, Franco Angeli, Milano, 1994 (pp. 199-213). Weber M., Concetti sociologici fondamentali, in Idem, Economia e società, Ed. di Comunità, Torino, 1999 o altre edizioni, (vol. I, parte I, capitolo I, pp. 4-55). Parsons T., La struttura dell'azione sociale, Il Mulino, Bologna, 1987, (capitoli II (pp. 83-116), VIII, IX, X e XI (pp. 345-496), XVIII e XIX (pp. 745-826)). Pollini G., Appartenenza e identità. Analisi sociologica dei modelli di appartenenza sociale, Franco Angeli, Milano, 1987, (sezione I, capitolo 4, pp. 65-96 e sezione II, capitolo 1, pp. 191-212). Collins R., Teorie sociologiche, il Mulino, Bologna, Nuova edizione, 2006, (capitoli V -pp. 183-230, VII - pp. 269-311 e VIII - pp. 313-353). Parsons T., Il sistema sociale, Edizioni di Comunità, Milano, 1981, (capitoli I e II, pp. 11-74). Pollini G., The Social System and the Utility of the Collectivity in Vilfredo Pareto's Sociology, in "Revue Européenne des Sciences Sociales", XXXVII, 116, pp. 191-207. Merton R.K., Teoria e struttura sociale, il Mulino, Bologna, 2000, (vol. I, capitolo III, pp. 121-312). Pollini G., La teoria dell'azione sociale di Talcott Parsons, Franco Angeli, Milano, 1999, in Belardinelli B. (ed), Teorie sociologiche dell'azione, (pp. 52-75). Luhmann N., L'autopoiesi dei sistemi sociali, in R. Genovese, C. Benedetti, P. Garbolino (edd), Modi di attribuzione. Filosofia e teoria dei sistemi, Liguori, Napoli, 1999 (pp. 239-268).

Altre informazioni

N

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	SPS/07

Stampa del 07/05/2007



Sociologia (Istituzioni) [35499]

Matricole dispari

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: DAVIDE LA VALLE

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Acquisire a) una conoscenza di base dei principali concetti e del linguaggio della sociologia; b) la capacità di applicare questi concetti all'analisi di alcune istituzioni centrali per il funzionamento della società moderna e di quella contemporanea; c) una visione introduttiva ai temi delle più importanti sociologie speciali.

Prerequisiti

Una conoscenza di base della storia.

Contenuti del corso

Il corso ha lo scopo di introdurre studenti e studentesse ai fondamenti della disciplina e di fornire loro le basi per il successivo apprendimento delle sociologie speciali. In particolare si propone di definire i fenomeni sociali studiati dalla sociologia e di trasmettere i concetti e le nozioni principali necessari all'analisi della configurazione della società e del mutamento sociale. 1 Concetti sociologici di base 1.1 Azione, relazione e sistema sociale 1.2 Ruolo sociale. Gruppi sociali 1.3 Cultura, valori, norme e istituzioni 1.4 Identità e socializzazione 1.5 Linguaggio e comunicazione sociale 1.6 Devianza sociale. Religione e rituale 2 La società moderna e contemporanea: caratteri, istituzioni e principi basilari di funzionamento 2.1 Stratificazione e mobilità sociale 2.2 Genere. Generazione. Razza, etnia, nazione 2.3 Famiglia. Sistema educativo 2.4 Lavoro e forme di vita economica 2.5 Stato e politica. Movimenti sociali 2.6 Mutamento sociale

Metodi didattici

Lezioni frontali; esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione si realizza, a scelta dello studente, a) attraverso un colloquio orale basato sui testi indicati in bibliografia; b) attraverso due prove scritte, poste rispettivamente al termine della prima parte del corso (Concetti sociologici di base) e della seconda parte del corso (La società moderna e contemporanea); ogni studente e studentessa avrà la possibilità di rifiutare il voto di una prova scritta; in questo caso dovrà sostenere un esame orale sui temi della parte di cui ha rifiutato il voto. I criteri di valutazione faranno riferimento alla capacità di: a) definire e sviluppare i concetti presentati; b) analizzare le connessioni tra i concetti; c) presentare in forma organica e con precisione di linguaggio la materia.

Testi di riferimento

Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., Corso di sociologia, il Mulino, Bologna, 1997, (Capp. da 1 a 8, capp. da 10 a 19 e cap. 21) **OBBLIGATORIO** Gli studenti e le studentesse non frequentanti le esercitazioni devono approfondire i contenuti del corso su: L. Gallino, Dizionario di sociologia, Utet, Torino, 1988 in particolare le voci (salvo la sezione B di ciascuna): azione sociale, relazione sociale, interazione sociale, sistema sociale, potere, autorità, influenza sociale, ruolo, comportamento collettivo, gruppo, gruppo di riferimento, riproduzione sociale, organizzazione sociale, integrazione sociale, cultura, valore sociale, norma sociale, istituzione, anomia, socializzazione, personalità, comunicazione di massa, cultura di massa, devianza sociale, controllo sociale, religione, disuguaglianza sociale, stratificazione sociale, classe sociale, prestigio, mobilità sociale, donna - sociologia della, generazione, razza, famiglia, educazione, economia, lavoro, divisione del lavoro, organizzazione, relazioni industriali, società industriale, società post-industriale, stato, democrazia, partito politico, movimento sociale, mutamento sociale.

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	9	SPS/07, SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	9	SPS/07, SPS/07, SPS/07

Stampa del 07/05/2007



Sociologia (Istituzioni) [35499]

Matricole pari

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: MARIAROSA RAVELLI

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Acquisire a) una conoscenza di base dei principali concetti e del linguaggio della sociologia; b) la capacità di applicare questi concetti all'analisi di alcune istituzioni centrali per il funzionamento della società moderna e di quella contemporanea; c) una visione introduttiva ai temi delle più importanti sociologie speciali.

Prerequisiti

Una conoscenza di base della storia.

Contenuti del corso

Il corso ha lo scopo di introdurre studenti e studentesse ai fondamenti della disciplina e di fornire loro le basi per il successivo apprendimento delle sociologie speciali. In particolare si propone di definire i fenomeni sociali studiati dalla sociologia e di trasmettere i concetti e le nozioni principali necessari all'analisi della configurazione della società e del mutamento sociale. 1 Concetti sociologici di base 1.1 Azione, relazione e sistema sociale 1.2 Ruolo sociale. Gruppi sociali 1.3 Cultura, valori, norme e istituzioni 1.4 Identità e socializzazione 1.5 Linguaggio e comunicazione sociale 1.6 Devianza sociale. Religione e rituale 2 La società moderna e contemporanea: caratteri, istituzioni e principi basilari di funzionamento 2.1 Stratificazione e mobilità sociale 2.2 Genere. Generazione. Razza, etnia, nazione 2.3 Famiglia. Sistema educativo 2.4 Lavoro e forme di vita economica 2.5 Stato e politica. Movimenti sociali 2.6 Mutamento sociale

Metodi didattici

Lezioni frontali; esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione si realizza, a scelta dello studente, a) attraverso un colloquio orale basato sui testi indicati in bibliografia; b) attraverso due prove scritte, poste rispettivamente al termine della prima parte del corso (Concetti sociologici di base) e della seconda parte del corso (La società moderna e contemporanea); ogni studente e studentessa avrà la possibilità di rifiutare il voto di una prova scritta; in questo caso dovrà sostenere un esame orale sui temi della parte di cui ha rifiutato il voto. I criteri di valutazione faranno riferimento alla capacità di: a) definire e sviluppare i concetti presentati; b) analizzare le connessioni tra i concetti; c) presentare in forma organica e con precisione di linguaggio la materia.

Testi di riferimento

Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., Corso di sociologia, il Mulino, Bologna, 1997, (Capp. da 1 a 8, capp. da 10 a 19 e cap. 21) **OBBLIGATORIO** Gli studenti e le studentesse non frequentanti le esercitazioni devono approfondire i contenuti del corso su: L. Gallino, Dizionario di sociologia, Utet, Torino, 1988 in particolare le voci (salvo la sezione B di ciascuna): azione sociale, relazione sociale, interazione sociale, sistema sociale, potere, autorità, influenza sociale, ruolo, comportamento collettivo, gruppo, gruppo di riferimento, riproduzione sociale, organizzazione sociale, integrazione sociale, cultura, valore sociale, norma sociale, istituzione, anomia, socializzazione, personalità, comunicazione di massa, cultura di massa, devianza sociale, controllo sociale, religione, disuguaglianza sociale, stratificazione sociale, classe sociale, prestigio, mobilità sociale, donna - sociologia della, generazione, razza, famiglia, educazione, economia, lavoro, divisione del lavoro, organizzazione, relazioni industriali, società industriale, società post-industriale, stato, democrazia, partito politico, movimento sociale, mutamento sociale.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	9	SPS/07, SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	9	SPS/07, SPS/07, SPS/07

Stampa del 07/05/2007



Sociologia del diritto (A) - Diritto e società. Teoria e ricerca empirica [35154]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIANFRANCO FERRARI

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

Scopo della didattica del modulo è l'acquisizione degli strumenti concettuali e metodologici che consentano un accostamento critico ai contenuti specifici della sociologia giuridica, qui di seguito indicati, nonché la loro collocazione a livello interdisciplinare.

Prerequisiti

Conoscenza delle nozioni generali di sociologia e possesso delle tecniche di ricerca empirica.

Contenuti del corso

La prima prospettiva sotto cui si configura il modulo è in relazione alla disciplina, con la presentazione e discussione delle tendenze metodologiche che hanno di recente messo in luce i rapporti tra diritto e società. La seconda è nella ricerca costante dei contenuti che tra la riflessione teorica e l'indagine empirica sono rintracciabili nei problemi della società contemporanea, e il modo in cui questi aspetti problematici siano trattabili da un punto di vista sociologico-giuridico.1. La sociologia del diritto come scienza sociale (concetti, metodo, interdisciplinarietà)2. Sistema giuridico e sistema sociale (modelli e interrelazioni)3. Temi di ricerca teorico-empirica:3.1. Il diritto come modalità di comportamento sociale3.2. Il diritto come prodotto della vita sociale3.3. Il diritto come produzione della vita sociale4. Norme, azioni e comunicazione (pragmatica del diritto)

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Oltre che attraverso il colloquio finale, la preparazione sarà valutata sulla base di una breve tesi scritta vertente su tematiche del modulo o su altri argomenti affini, previamente concordati con il docente.

Testi di riferimento

Rehbinder M., Sociologia del diritto, Cedam, Padova, 1982 A SCELTAFerrari V., Lineamenti di sociologia del diritto. 1. Azione giuridica e sistema normativo, Laterza, Roma-Bari, 1997, (capp. I-V) A SCELTAFerrari G.A. (ed), Profili multidisciplinari delle teorie dell'azione, Franco Angeli, Milano, 2004 OBBLIGATORIOIn considerazione di eventuali esigenze di approfondimento dei singoli temi sarà suggerita, durante lo svolgimento del modulo, ulteriore bibliografia.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale)	Standard	3	SPS/12

Corso di Laurea	(2001) Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/12
-----------------	--	----------	---	--------

Stampa del 07/05/2007



Sociologia del diritto (B) - Analisi dei diritti e del mutamento - Giustizia e sistemi giuridici [35155]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIANFRANCO FERRARI

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

L'esposizione dei temi del modulo, suggerendo spunti di riflessione su questioni problematiche come quelle della giustizia e dei diritti, intende offrire adeguati strumenti d'indagine della realtà istituzionale, in una visione comparativa.

Prerequisiti

Conoscenza dei concetti basilari sociologici: sistema sociale, mutamento, devianza, controllo sociale.

Contenuti del corso

Tre variazioni su diritti e giustizia sono gli argomenti principali del modulo: 1. la focalizzazione del tema della giustizia e la definizione e classificazione dei diritti, in un contesto di mutamento; 2. l'esame della flessibilità funzionale della giustizia nei sistemi giuridici e del problema dell'omologazione in epoca di globalizzazione; 3. un approccio metodologico critico alle tematiche della sanzione e ai principi della punizione in ambito post-moderno. 1. Giustizia e diritti 1.1. Criteri di giustizia 1.2. Diritto e diritti 1.3. Diritti, giustizia e mutamento 2. Giustizia e sistemi giuridici (prospettiva comparativa) 3. Criteri della sanzione 3.1. Definizione del concetto di sanzione 3.2. Teorie della sanzione 3.3. Diritti e sanzioni nel post-moderno

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Oltre che attraverso il colloquio finale, la preparazione sarà valutata sulla base di una breve tesi scritta vertente su tematiche del modulo o su altri argomenti affini, previamente concordati con il docente.

Testi di riferimento

Höffe O., Globalizzazione e diritto penale, Edizioni di Comunità, Torino, 2001
OBBLIGATORIO Ferrari V., Lineamenti di sociologia del diritto. 1. Azione giuridica e sistema normativo, Laterza, Roma-Bari, 1997, (cap. VI)
OBBLIGATORIO Ulteriore bibliografia sarà indicata per singoli temi durante lo svolgimento del modulo.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/12
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e	Standard	3	SPS/12

Stampa del 07/05/2007



Sociologia del lavoro (A) [35209]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: SILVIA GHERARDI

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Si tratta di offrire una conoscenza di base, e anche stimoli in vista di approfondimenti successivi, intorno alla tematica in oggetto.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il modulo propone una panoramica dei problemi del lavoro, considerati nei contesti sociali in cui si manifestano. 1. Il lavoro nelle società pre-industriali, industriali, post-industriali: uno sguardo di insieme. 2. Taylorismo e fordismo. 3. Occupazione e disoccupazione. 4. I lavori nella post-modernità. 5. Lavoro, non lavoro, identità

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Frequentanti: si rinvia alle indicazioni che verranno fornite durante il corso. Non frequentanti: orale sul testo consigliato nella sua interezza.

Testi di riferimento

Reyneri, E. Sociologia del mercato del lavoro. Le forme dell'occupazione, Bologna, Il Mulino, 2005

Altre informazioni

....

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/09
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/09

Stampa del 07/05/2007



Sociologia del mutamento (A) - Forme del mutamento sociale [35156]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIUSEPPE SCIORTINO

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo si prefigge di fornire allo studente le risorse concettuali necessarie per analizzare la transizione a forme di società industriale o moderne e ad utilizzare criticamente i principali modelli concettuali della sociologia del mutamento.

Prerequisiti

Una conoscenza adeguata della storia moderna è necessaria per la comprensione piena delle tematiche trattate. Alcuni dei materiali utilizzati saranno in inglese.

Contenuti del corso

La sociologia è nata da un tentativo di comprendere la natura e le prospettive della società moderna, per come questa è stata vissuta e percepita nelle società dell'Europa occidentale. Il modulo presenterà in primo luogo le principali concezioni del mutamento sociale, per come queste si sono presentate nella riflessione sociologica. Concezioni del mutamento sociale. Cosa deve intendersi per mutamento? Società tradizionale e modernità Il "miracolo europeo" e il processo di costruzione della società moderna La nozione di progresso Il mutamento come risultato delle azioni non intenzionali dell'azione umana Il mutamento come risultato del conflitto Il mutamento come risultato evolutivo Il mutamento come perdita Il mutamento come sviluppo Una teoria del mutamento sociale è possibile?

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è costituito da un compito scritto. Lo studente dovrà rispondere a tre domande relative ai testi discussi durante il corso. Gli studenti stranieri potranno completare il compito anche in inglese o francese.

Testi di riferimento

Testi obbligatori Bagnasco, Arnaldo, Barbagli, Marzio, Cavalli, Alessandro, 1997, Corso di Sociologia, Bologna: Il Mulino, capitoli 1 e 2. Bellah, Robert, 1964, Religious Evolution, "American Sociological Review", 29,3, pp. 358-374. Condorcet, (1793) Abbozzo di un quadro storico dei progressi dello spirito umano (ne esistono diverse traduzioni in italiano), introduzione e capitoli 7-10. Maddison, Angus. The World Economy. A Millennial Perspective. Paris : OECD, pp. 27-49. [ne esiste una traduzione italiana, Giuffrè editore, Milano] Marx, Karl 1970 [1848], Manifesto del partito comunista, Torino: Einaudi, [esistono molte versioni in italiano], capitoli 1 e 2. Massey, D. S., 2002, A Brief History of Human Society, "American Sociological Review", 67, 1, 1-29. Parsons, Talcott. 1964. "Evolutionary universals in society". American Sociological Review, Vol.29(3) (anche disponibile come 'Universali evolutivi', in Teoria sociologica e società moderna, Milano, Etas, 1971). Wallerstein, Immanuel. 1978-1995. "Conclusioni teoriche", in Il sistema mondiale dell'economia moderna. Vol.I. Bologna: il Mulino. Weber, Max, Premessa in Max Weber, Sociologia della religione, Edizioni di comunità? Milano, vol. I, pp.5-18. Weber, Max, Considerazioni intermedie, [ne esistono diverse versioni, la migliore ai fini di questo corso è decisamente Considerazioni intermedie. Il destino dell'occidente, Armando, 1995] Consigliati Boudon, Raymond 1984. La place du désordre. Critique des théories du changement social, Parigi : PUF (trad. It. Il posto del disordine, Bologna, Il Mulino, 1985, pp. 227-272). Chirot, Daniel. 2001. "World Systems Theory", in International Encyclopedia of the Social and Behavioral Sciences, Amsterdam, Elsevier. Diamond, Jared, 2005, Twilight at Easter, in Diamond, Collapse, Viking, New York, pp. 79-119 [traduzione italiana col titolo Il crepuscolo degli dei di pietra in Diamond, Collasso, Einaudi, Torino, pp.

85-130)Hajnal, J. 1982, Two kinds of pre-industrial household formation system, "Population and Development Review", 8, 3, 449-494 [trad. it. in R. Wall, J. Robin, P. Laslett, a cura di, 1984, Forme di Famiglia nella storia europea, Il Mulino, Bologna, pp. 99-142]Giesen, Bernard, Dieter Goetze e Michael Schmid. 1996. "Mutamento sociale" in Introduzione alla sociologia: Concetti fondamentali, a cura di H. Reimann. Bologna: il Mulino. Pareto, Vilfredo, 1978 [1920] Compendio di sociologia generale, Torino: Einaudi. Spencer, Herber, 1972, On Social Evolution, Chicago, University of Chicago Press, pp. 121-141.Sztompka, Piotr. 1993. The sociology of social change. Oxford: Blackwell, cap.10. Sztompka, Piotr. "Mutamento socioculturale". Enciclopedia delle scienze sociali. Roma: Istituto dell'Enciclopedia Italiana.

Altre informazioni

no

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 07/05/2007



Sociologia del mutamento (B) - I mutamenti delle società contemporanee [35536]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIUSEPPE SCIORTINO

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo si prefigge di passare in rassegna gli attuali dibattiti sulle linee di mutamento delle società contemporanee. Gli obiettivi sono due: identificare le principali ipotesi interpretative in competizione per l'interpretazione dei cambiamenti sociali contemporanei e confrontarle con la conoscenza empirica disponibile.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Secondo molti autori, le società contemporanee stanno sperando un cambiamento radicale delle proprie strutture sociali e delle proprie condizioni di vita. Si sostiene che tale cambiamento sia, per radicalità, pari o superiore a quello che ha portato alla nascita della società moderna. Secondo altri, i pur rilevanti cambiamenti sociali che si registrano in questi decenni sono invece sostanzialmente l'effetto di tendenze di lungo periodo. Come interpretare il mutamento sociale contemporaneo?1. Modernità, post-modernità, modernità radicale. Dove vanno le società contemporanee?2. Come studiare il mutamento sociale contemporaneo?3. Alcuni cambiamenti di lungo periodo4. Un processo di mutamento o molti processi interagenti?5. Società post-industriali, società post-fordiste6. Economie globali, stati territoriali?7. Il cambiamento politico. Quali conflitti? quali forme di regolazione dei conflitti?8. Il cambiamento negli stili di vita e nelle relazioni sociali9. Il cambiamento culturale10. Riflessioni conclusive

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

E' previsto un esame scritto, dove lo studente dovrà rispondere a tre domande relative ai testi discussi durante il corso. Gli studenti stranieri di madrelingua inglese o francese potranno svolgere l'esame in una delle due lingue.

Testi di riferimento

Testi obbligatori Brint, Steven, Scuola e società, Il Mulino, Bologna, 1998 [pp. 41-55] Grassi, Davide, La globalizzazione della democrazia : transizioni e consolidamento democratico agli albori del XXI secolo , Rivista italiana di scienze politiche, 2002, 32, 1, pp. 3-29. Livi Bacci, M. La popolazione nella storia d'Europa, Laterza, Bari, 2000. (pp. 227-262) Luhmann, N., La realtà dei mass-media, FrancoAngeli, Milano, 2000. [pp. 31-40 e 43-59] Maddison, Angus. The World Economy. A Millennial Perspective. Paris : OECD [pp. 229-334]. Massey, D. S., La ricerca sulle migrazioni nel XXI secolo, in A. Colombo, G. Sciortino, Assimilati ed esclusi, Il Mulino, Bologna, 2002, pp. 25-52. Parsons, Talcott, The System of Modern Societies, Prentice-Hall, Englewood Cliffs, 1971 [trad. it. come secondo volume di Sistemi di società, Il Mulino, Bologna, u-301.7 PAR (II)]. (capitoli 2 e 6) Pizzorno, A. Natura della disuguaglianza, potere politico e potere privato nella società in via di globalizzazione, Stato e Mercato, 2001, n.2, pp. 201-236. Wallerstein, Immanuel. 2000. The rise and future demise of the world capitalist system. Comparative Studies in Society and History, 1974, vol 16, 4, pp. 387-41 (:u-307.140917 FRO). Bibliografia consigliata. Arrighi, G., Il lungo XX secolo. denaro, potere e le origini del nostro tempo, Saggiatore, Milano, 1996, u-330.90904 ARR. Held, D., McGrew A., Goldblatt, D., Perraton, J., Global Transformations, Stanford University Press, Stanford, 1999. Held, D., McGrew A., The Global Transformation Reader, Polity, Cambridge, 2000. Piot, Charles, Remotely global : village modernity in West Africa, 1999, u-306.089966 PIO. Tilly, Charles. 1984. Big Structures, Large Processes,

Huge Comparisons. New York: Russell Sage (u-303.4 TIL). K.Kumar, Le nuove teorie del mondo contemporaneo, Einaudi, 2000. Liang, Q. e Xiangsui W, Unrestricted warfare, Beijing, XPA, 1999 [trad. it. Libreria Editrice Goriziana, Gorizia 2001] (capitoli 1 e 2).

Altre informazioni

no

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 07/05/2007



Sociologia dell'educazione (A) - Processi educativi e realtà italiana [35065]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: FRANCESCA SARTORI

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che s'intendono conseguire riguardano l'analisi critica dei principali orientamenti teorici che interpretano i fenomeni educativi e il ruolo delle principali componenti scolastiche (insegnanti e studenti); uno specifico approfondimento concernerà il fenomeno della disuguaglianza delle opportunità educative, i meccanismi di selezione che agiscono e i vari interventi finalizzati al riequilibrio delle disparità all'interno della scuola.

Prerequisiti

Conoscenza delle principali scuole di pensiero e degli autori che le interpretano in ambito sociologico.

Contenuti del corso

Il corso si propone di esaminare i concetti fondamentali relativi ai processi educativi e formativi; particolare attenzione verrà posta allo sviluppo delle problematiche ad essi connesse nella realtà italiana anche se si terranno presenti i diversi modelli scolastici delle principali società europee.1. Concetti, approcci teorici e di ricerca relativi alla sociologia dell'educazione2. I processi socializzativi in ambito scolastico e nelle altre principali agenzie ad esso collegate: la famiglia, il gruppo dei pari e i media3. Differenze e disuguaglianze rispetto alle opportunità educative: il genere, la classe sociale, il livello culturale ecc.4. Problematiche relative all'integrazione di alunni stranieri nella scuola5. Selezione, dispersione e abbandono scolastico6. Studi, ricerche e metodologie relative all'intervento educativo (cooperative learning, peer education, ecc.)7. Il rapporto tra istruzione e mobilità sociale

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà per iscritto: lo studente/la studentessa sarà invitato/a a rispondere ad alcuni quesiti in forma estesa.

Testi di riferimento

A. Schizzerotto, C. Barone, Sociologia dell'istruzione, Il Mulino 2006 Cap. I, II, III, IV, V, VI **OBBLIGATORIO**Fischer L., Sociologia della scuola, il Mulino, Bologna, 2003 cap.III e VIII **OBBLIGATORIO**

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/08

Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/08

Stampa del 07/05/2007



Sociologia dell'integrazione europea (A) [35564]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: RICCARDO SCARTEZZINI

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo è finalizzato all'acquisizione di capacità e strumenti di analisi per la comprensione delle dinamiche della globalizzazione e integrazione sopranazionale alla luce del superamento della dimensione strettamente stato-nazionale in tutte le sue varie forme.

Prerequisiti

Le conoscenze di base che lo studente deve avere per affrontare il corso, riguardano le istituzioni europee e il processo storico di costruzione europea.

Contenuti del corso

Il modulo analizza l'impatto dei processi di globalizzazione e integrazione sopranazionale sullo Stato-nazione, riflettendo sui modi attraverso cui la sociologia politica contemporanea può addivenire ad una appropriata ridefinizione di alcuni aspetti fondamentali dell'esperienza stato-nazionale (territorio, confine, sicurezza, cittadinanza e nazione). Una particolare attenzione sarà rivolta al caso dell'Unione europea come esempio avanzato di integrazione sopranazionale ed alle implicazioni di questo processo nei termini di equilibrio tra pressioni comunitarie e resistenze intergovernative.1. Globalizzazione e frammentazione2. Le forze dell'integrazione sopranazionale3. L'Unione europea: un modello di integrazione sopranazionale4. Lo stato-nazione: l'evoluzione di un concetto5. Nazione, territorio, confini6. Cittadinanza e identità

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il modulo prevede la stesura di una tesina scritta su un argomento a scelta dello studente e relativo a problematiche discusse. L'esame finale consisterà in una prova orale integrata dalla discussione sulla relazione scritta.

Testi di riferimento

Telò M., Dallo Stato all'Europa, Carocci, 2004 (cap. 5, 6, 7, 10, 11)Held D., Governare la globalizzazione, Mulino, 2004Scartezzini R., Stati, Nazioni, Confini, Carocci, 2001 (cap.1 e 5)Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il modulo.

Altre informazioni

Nessuna

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale)	Standard	3	SPS/11

Corso di Laurea	(2001) Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/11
-----------------	--	----------	---	--------

Stampa del 07/05/2007



Sociologia dell'integrazione europea (B) - L'Europa nelle relazioni internazionali [35418]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: PAOLO FORADORI

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo si prefigge di favorire la conoscenza del ruolo, dei vincoli e delle opportunità dell'Unione Europea nel sistema internazionale.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese, storia, politiche ed istituzioni europee.

Contenuti del corso

Il modulo analizza il ruolo dell'Unione Europea nel sistema delle relazioni internazionali ed il suo progressivo affermarsi come attore chiave nelle dinamiche della politica e dell'economia globali. Particolare attenzione verrà dedicata ai temi relativi alla costruzione e funzionamento di una politica estera, di sicurezza e difesa comune. 1. L'identità internazionale della UE2. L'analisi della politica estera europea 3. Cooperazione e aiuti allo sviluppo 4. La politica estera e di sicurezza comune 5. La politica di sicurezza e difesa 6. Le operazioni di supporto alla pace della UE 7. Rapporti transatlantici

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Gli studenti frequentanti potranno concordare con il docente gli argomenti per una presentazione in classe.

Testi di riferimento

Clementi M., L'Europa e il mondo, il Mulino, Bologna, 2004 Obbligatorio 12 saggi da scegliere in un elenco disponibile dall'inizio del corso Obbligatori

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/11
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/11

Stampa del 07/05/2007



Sociologia dell'organizzazione (A) [35163]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: BARBARA POGGIO

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

- Fornire agli studenti strumenti di base e linguaggi per comprendere le organizzazioni e i fenomeni organizzativi.-
Introdurre i principali approcci allo studio e all'analisi delle organizzazioni- Presentare i principali temi e questioni del
dibattito contemporaneo

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il corso si propone di rendere studentesse e studenti consapevoli della pervasività delle organizzazioni nella società contemporanea, di offrire loro delle chiavi di lettura per interpretarne le caratteristiche e i processi, di delineare i principali contributi e le prospettive emergenti nel dibattito relativo allo studio delle organizzazioni.1. La pervasività delle organizzazioni nella società contemporanea2. Metafore e paradigmi per lo studio delle organizzazioni3. I concetti fondamentali della teoria organizzativa4. I temi emergenti nel dibattito contemporaneo5. La ricerca empirica nelle organizzazioni

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavori di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale si svolgerà in forma scritta o orale.

Testi di riferimento

Wilson F., Lavoro e organizzazioni, il Mulino, Bologna, 2004 OBBLIGATORIOBolognini B., Il governo delle risorse umane, Carocci, Roma, 2003 A SCELTA Gherardi, S. e Poggio, B., Donna per fortuna, uomo per destino, Etas, Milano, 2003 A SCELTA Simoni S., Le culture organizzative dei servizi, Carocci, Roma, 2003 A SCELTA Ulteriore materiale verrà fornito durante il corso

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/09
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/09

Stampa del 07/05/2007



Sociologia dell'organizzazione (A) - Approci teorici e metodologici allo studio delle organizzazioni [35066]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: ANTONIO STRATI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo è volto a introdurre sia i temi maggiormente dibattuti nella sociologia dell'organizzazione, che le metodologie di ricerca impiegate nello studio delle organizzazioni, facendo particolare attenzione a concetti e prospettive utili al fine di sviluppare punti di vista personali e di condurre analisi critiche delle organizzazioni e della loro quotidianità.

Prerequisiti

Una buona conoscenza della sociologia di base.

Contenuti del corso

Dopo una serie di lezioni introduttive sulle organizzazioni in quanto fenomeno sociale relativamente recente legato alla rivoluzione industriale ed alla formazione dello stato moderno, verranno presi in esame i diversi modi in cui le organizzazioni sono state studiate, interpretate e comunicate nella sociologia dell'organizzazione, con riferimento sia agli studi classici, che ai filoni analitici emergenti nell'ambito della ricerca empirica e teorica condotta nei contesti organizzativi. 1. Il lavoro nelle organizzazioni, la rivoluzione industriale e lo stato moderno, la pervasività delle organizzazioni nella società contemporanea 2. Approcci di studio, paradigmi sociologici e ricerca empirica nelle organizzazioni 3. Organizzazione, culture professionali e occupazionali, reticoli organizzativi, istituzioni 4. 'Ethos', 'logos' e 'pathos' della vita organizzativa

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Nel corso dell'esame orale si accerterà la conoscenza del testo di base. E' prevista una prova scritta facoltativa al termine del modulo.

Testi di riferimento

Strati A., L'analisi organizzativa. Paradigmi e metodi, Carocci, Roma, 2004 OBBLIGATORIO

Altre informazioni

...

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/09

Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/09
-----------------	---	----------	---	--------

Stampa del 07/05/2007



Sociologia della comunicazione (A) - Introduzione alla comunicazione [35211]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: MASSIMIANO BUCCHI

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire sono di ricognizione della vasta tematica della comunicazione e di comprensione della specifica prospettiva di analisi sociologica dei processi comunicativi.

Prerequisiti

Il corso richiede una conoscenza generale dei fondamenti della teoria sociologica.

Contenuti del corso

Il modulo si propone di introdurre allo studio sociologico della comunicazione nelle sue diverse forme, con particolare riferimento al rapporto tra comunicazione, mutamento sociale e innovazione tecnologica. 1. L'analisi sociologica della comunicazione 2. Comunicazione e interazione nella vita quotidiana: il contributo di Goffman 3. Comunicazione e mass media 4. Comunicazione e mutamento sociale 5. Comunicazione e nuovi media

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale per la verifica dell'apprendimento si svolgerà in forma scritta.

Testi di riferimento

Thompson J.B., Mezzi di comunicazione e modernità, il Mulino, Bologna, 1998
OBBLIGATORIO Meyrowitz J., Oltre il senso del luogo. Come i media elettronici influenzano il comportamento sociale, Baskerville, Bologna, 1993
CONSIGLIATO Paccagnella L., La comunicazione al computer. Sociologia delle reti telematiche, il Mulino, Bologna, 2000
CONSIGLIATO McLuhan M., Gli strumenti del comunicare, Net-Il Saggiatore, Milano, 2002
CONSIGLIATO Ulteriori informazioni saranno disponibili sul sito della Didattica Online.

Altre informazioni

/

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/08

Stampa del 07/05/2007



Sociologia della comunicazione (B) [35422]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIOVANNA GADOTTI

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo si propone di fornire le conoscenze teorico e metodologiche base necessarie ad una interpretazione critica e matura del complesso rapporto tra società, media, individui.

Prerequisiti

Conoscenze teoriche e metodologiche di base in sociologia.

Contenuti del corso

Il modulo intende proseguire lo studio sociologico della comunicazione iniziato nel modulo A del Corso di Sociologia della comunicazione, approfondendo in particolare l'area specifica della comunicazione massmediale. 1. Società e comunicazioni di massa 2. Lo sviluppo della ricerca empirica 3. La centralità delle reti sociali 4. Le funzioni delle comunicazioni di massa 5. La teoria critica vs la ricerca amministrativa 6. Il contributo dei "cultural studies"

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale per la verifica dell'apprendimento si svolgerà (per gli studenti frequentanti e non) in forma scritta sul testo previsto in bibliografia

Testi di riferimento

Bentivegna S., Teorie delle comunicazioni di massa, Laterza, Roma-Bari, 2003 OBBLIGATORIO

Altre informazioni

Ulteriore materiale verrà consigliato durante il corso

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/08

Stampa del 07/05/2007



Sociologia della devianza (A) - Teoria della devianza e dei processi di vittimizzazione [35067]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: BRUNO BERTELLI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Acquisizione di una adeguata conoscenza teorica dei fenomeni di devianza sociale, con sviluppo di capacità critiche intorno ai processi di criminalizzazione, vittimizzazione e controllo sociale

Prerequisiti

Buona conoscenza di base degli approcci della sociologia generale, del diritto penale e della psicologia sociale

Contenuti del corso

Analisi dei principali paradigmi teorici d'interpretazione dei comportamenti devianti e criminali con riguardo anche ai processi di vittimizzazione e alle teorie del controllo sociale¹. Alle origini dello studio scientifico della devianza e del crimine². I paradigmi del positivismo in ambito socio-criminologico: dagli approcci bio-antropologici alle teorie psicodinamiche, al determinismo sociale³. Approcci sociologici: struttura sociale e anomia⁴. Disorganizzazione sociale, associazione differenziale, sottoculture devianti⁵. Interazionismo ed etichettamento, naturalismo e fenomenologia⁶. Le teorie del conflitto (classiche, radicali e critiche)⁷. Le teorie recenti del controllo sociale⁸. La teoria della scelta razionale e le teorie dei processi di vittimizzazione⁹. Gli apporti teorici della vittimologia

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova scritta (obbligatoria), focalizzata sui contenuti del testo obbligatorio, e in un colloquio finale di verifica degli argomenti che lo studente ha elaborato nella prova scritta. Il colloquio avverrà, di norma, a distanza di una settimana dal superamento della prova scritta, ma può essere sostenuto anche in altro appello entro l'arco temporale massimo di un anno dal superamento dello scritto

Testi di riferimento

Bertelli B., *Devianza e vittimizzazione. Teorie eziologiche e del controllo sociale*, Artimedia, Trento, 2002
OBBLIGATORIO Williams F.P., McShane M.D., *Devianza e criminalità*, il Mulino, Bologna, 2002 CONSIGLIATO Il testo consigliato è per gli studenti che non hanno la possibilità di frequentare. Ulteriori indicazioni bibliografiche per approfondimenti verranno fornite durante il corso

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	-----------------------

Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/12
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/12
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/12

Stampa del 07/05/2007



Sociologia della devianza (B) - Fenomenologia della devianza e politiche di prevenzione e controllo [35068]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: BRUNO BERTELLI

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenze delle principali strategie di prevenzione e controllo della devianza a livello sociale, con sviluppo di alcune competenze metodologiche sul piano operativo

Prerequisiti

Conoscenze basilari a livello di sociologia generale, psicologia e diritto

Contenuti del corso

Analisi e studio dei comportamenti devianti e criminosi con riguardo ai meccanismi formali ed informali di regolazione, prevenzione e controllo sociale. In particolare si analizzano le dinamiche sociali connesse ad alcuni rilevanti fenomeni di trasgressione normativa, con attenzione alle politiche preventive e all'azione specifica dei servizi sociali. 1. Fenomenologia generale dei fenomeni devianti ed evoluzione delle politiche di prevenzione e controllo. 2. I caratteri sociologici della condotta deviante: norme, valori, gruppo, carriera, reazione sociale. 3. Devianza minorile, giustizia e servizi sociali. 4. Droga, alcool e servizi di prevenzione e riabilitazione. 5. Devianza senile, devianza femminile e forme di controllo. 6. Modelli di giustizia in campo penale: retribuzione, rieducazione, riparazione. 7. La mediazione dei conflitti come metodologia di prevenzione e controllo delle devianze sul territorio. 8. Le funzioni della pena e l'articolazione dei sistemi penitenziari moderni. 9. Il ruolo degli operatori sociali nella prevenzione e riabilitazione delle devianze sanzionate

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova scritta (obbligatoria), focalizzata sui contenuti del testo obbligatorio, e in un colloquio finale di verifica degli argomenti che lo studente ha elaborato nella prova scritta. Il colloquio, con la conseguente registrazione dell'esame, avverrà, di norma, a distanza di circa dieci giorni dal superamento della prova scritta

Testi di riferimento

Bertelli B., *Forme di devianza sociale e prevenzione*, di prossima pubblicazione, 2007 OBBLIGATORIO Bertelli B. (a cura di), *Il servizio sociale nell'ottica della prevenzione*, FrancoAngeli, Milano, 2006, CONSIGLIATO Barbagli M., Colombo A., Savona E., *Sociologia della devianza*, il Mulino, Bologna, 2003 CONSIGLIATO I testi consigliati sono per gli studenti che non hanno la possibilità di frequentare. Ulteriori indicazioni bibliografiche per approfondimenti verranno fornite durante il corso.

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/12
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/12
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/12

Stampa del 07/05/2007



Sociologia della famiglia (A) - La famiglia nelle società occidentali [35070]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: ELENA SCHNABL

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di comunicare la complessità delle dimensioni analitiche della "famiglia" come argomento di studio sul quale differenti ambiti disciplinari convergono, accanto allo specifico punto di vista sociologico. In particolare gli studenti e le studentesse potranno capire le connessioni tra il manifestarsi, in modi nuovi, dei ruoli e delle interazioni a livello individuale/familiare e i cambiamenti della più ampia struttura sociale.

Prerequisiti

E' opportuno che studenti e studentesse posseggano nozioni di base di sociologia generale e di concetti come, ad esempio, 'struttura sociale', 'ruolo', 'interazione'. E' utile la conoscenza, a qualsiasi livello, della lingua Inglese, per poter eventualmente accedere a brani della letteratura anglosassone.

Contenuti del corso

La famiglia è considerata come unità di gestione e sviluppo della vita quotidiana ed ambito rilevante dell'organizzazione e della riproduzione sociale. Il corso esamina i nessi tra strutture, ruoli e funzionamenti delle famiglie e il contesto sociale, economico e culturale. In particolare, saranno analizzati aspetti dell'individuazione della 'famiglia moderna' e le principali trasformazioni che investono le famiglie contemporanee nei paesi occidentali. Si proporrà l'esame di dati di ricerca. 1. Problemi di definizione, concetti, rilevazione 2. Strutture e ruoli familiari nel passato europeo. La famiglia 'tradizionale' e gli effetti dei processi di industrializzazione e urbanizzazione 3. La parentela, cambiamenti e interpretazioni 4. L'istituto matrimoniale e la coppia coniugale 5. I cambiamenti nella procreazione e nei ruoli di genitori e di figli 6. Aspetti del rapporto tra istituto familiare e mondo economico 7. Accenni all'interazione tra Stato e famiglie

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Chi ha frequentato il corso, con almeno 2/3 delle attività, può sostenere l'esame sulla base dei testi d'obbligo, tramite una prova orale o, a scelta, un test su pc. Chi non frequenta sostiene l'esame sui testi obbligatori (tramite prova orale o test su pc) e in aggiunta prepara uno dei testi consigliati. E' richiesto inoltre un breve lavoro scritto su una lettura opzionale, da consegnare almeno due settimane prima dell'esame. Indicazioni saranno date nel corso online, sotto la voce 'Risorse', Istruzioni per l'"abstract". Si segnala che il corso 'online', nella pagina 'Assessment', presenterà in successione tre simulazioni della prova su pc. Studenti e studentesse possono provarle, in forma anonima, come esercizi di auto-valutazione per lo svolgimento del test.

Testi di riferimento

Saraceno C., Naldini M., Sociologia della famiglia, il Mulino, Bologna, 2001 (Premessa, Introduzione, Capp. I-VI)
OBBLIGATORIO Zanatta A.L., Le nuove famiglie, il Mulino, Bologna, 2003
OBBLIGATORIO Anderson M., Interpretazioni storiche della famiglia, Rosenberg & Sellier, Torino, 1982 (Introduzione all'edizione italiana, di S. Cerutti; Introduzione e due Capp. a scelta)
CONSIGLIATO Barbagli M., Castiglioni M., Dalla Zuanna G., Fare famiglia in Italia. Un secolo di cambiamenti, il Mulino, Bologna, 2004 (Introduzione, Cap. I e due Capp. a scelta)
CONSIGLIATO Barbagli M., Provando e riprovando. Matrimonio, famiglia e divorzio in Italia e in altri paesi occidentali, il Mulino, Bologna, 1996 (Introduzione, Cap. II e due Capp. a scelta)
CONSIGLIATO Mazzoni S. (a cura di), Nuove costellazioni familiari. Le famiglie ricomposte, Milano, Giuffrè 2002 (Introduzione alla Parte Prima, di Ronfani P.; Cap. di Thery I., Le costellazioni familiari ricomposte: una questione sociale e culturale; Cap. di

Jacqueline Rubellin Devichi, Le seconde famiglie e il diritto francese) CONSIGLIATORosina A., Sabbadini L.L., Diventare padri in Italia. Fecondità e figli secondo un approccio di genere, Istat, ottobre 2005 CONSIGLIATOIstat, Strutture familiari e opinioni su famiglia e figli, 21 giugno 2006 CONSULTAZIONE PER LAVORI IN CLASSE Barbagli M. e Kertzer D.I., Storia della famiglia in Europa. Il Novecento, Bari, Laterza, 2005 consigliato (Introduzione, Cap. VIII e IX) Altre parti del testo potranno essere utilizzate nel corso e consigliate per la preparazione dell'esame, come sarà specificato nella didattica online. Il corso dispone di un supporto 'online', nei Servizi online, alla voce 'Didattica online'. Si raccomanda l'accesso, per trovare informazioni più specifiche, strumenti didattici ed aggiornamenti.

Altre informazioni

--

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/08

Stampa del 07/05/2007



Sociologia della famiglia (B) - Famiglia e interventi di politica sociale [35167]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: ELENA SCHNABL

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli studenti e le studentesse potranno capire come si è ri-valutato l'interesse pubblico alle dimensioni familiari, e per quali trasformazioni e fenomeni. Un obiettivo del corso è evidenziare l'interdipendenza tra il piano delle vite individuali e familiari e quello dell'assunzione di responsabilità da parte delle istituzioni pubbliche. Tutto ciò sarà analizzato al fine di comprendere sia le diversità nel tempo che il nesso tra modelli interpretativi, scelte operative e risultati.

Prerequisiti

E' opportuno per studenti e studentesse possedere elementi di conoscenza sul tema delle politiche sociali; è altresì utile la lingua inglese, per poter avvicinare contributi della letteratura. Oltre a queste prerogative, non indispensabili, ma che facilitano un proficuo accesso al corso, sono caldamente auspiccate nozioni di base di sociologia generale e di sociologia della famiglia. Si consiglia pertanto di affrontare il presente modulo avendo in precedenza svolto il modulo A.

Contenuti del corso

Stato ed enti pubblici a livello locale sono interlocutori e partner delle famiglie nel predisporre le condizioni di risposta alle necessità delle persone. Il corso considera specifici bisogni, economici e di lavoro di cura, alla luce di risorse e obblighi familiari e dei connessi provvedimenti legislativi e di politiche sociali. Sarà data attenzione all'evoluzione della situazione italiana e sarà fatto un confronto, in certi casi, tra paesi europei. Si proporrà una riflessione sulle "badanti". 1. Ruoli dello Stato verso le famiglie. Stato sociale e cittadinanza 2. La legislazione per i minori e per la genitorialità 3. Entrate e uscite nei bilanci familiari. Il costo economico dei figli 4. La riproduzione come lavoro di cura e i servizi per l'infanzia 5. La vulnerabilità dell'età anziana e il problema della povertà

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per l'esame è richiesta una tesina scritta su un argomento a scelta, secondo quanto specificato nelle istruzioni, da consegnare due settimane prima. Le istruzioni per la tesina sono disponibili nel corso online, sotto la voce 'Risorse'. Per studentesse e studenti frequentanti che hanno partecipato alle attività del corso (per almeno due terzi) l'esame consiste nel colloquio sulla tesina e sulla bibliografia di riferimento della stessa. Agli studenti e alle studentesse non frequentanti è richiesta la preparazione dei testi obbligatori e di uno tra i testi consigliati, che sono oggetto del colloquio unitamente alla tesina ed alla sua bibliografia.

Testi di riferimento

Saraceno C., Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia, il Mulino, Bologna, 2003, (Cap. V)
OBBLIGATORIO Saraceno C., Naldini M., Sociologia della famiglia, il Mulino, Bologna, 2001, (Cap. VII)
OBBLIGATORIO Naldini M., Le politiche sociali in Europa. Trasformazione dei bisogni e risposte di policy, Roma, Carocci, 2006
OBBLIGATORIO Paci M., Le ragioni per un nuovo assetto del welfare in Europa, RPS La rivista delle politiche sociali, n.1, 2004
OBBLIGATORIO Esping-Andersen G., I fondamenti sociali delle economie postindustriali, il Mulino, Bologna, 2000, (Capp. III e IV)
CONSIGLIATO Saraceno C. (ed), Le dinamiche assistenziali in Europa. Sistemi nazionali e locali di contrasto alla povertà, il Mulino, Bologna, 2004, (Introduzione Cap. I, Conclusioni Cap. VI e due Capp. a scelta)
CONSIGLIATO Crouch C., Sociologia dell'Europa occidentale, il Mulino, Bologna, 2001, (Prefazione e Capp. II, VII e XIII)
CONSIGLIATO Il corso dispone di un supporto 'online', all'interno dei Servizi

online, alla voce 'Didattica online'. Studentesse e studenti sono invitati ad accedere per trovare informazioni, aggiornamenti e, in particolare, istruzioni e bibliografie sulla tesina da preparare per l'esame.

Altre informazioni

-

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/08

Stampa del 07/05/2007



Sociologia della salute (A) [35503]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: DAVIDE GALESÌ

Periodo: Secondo Bimestre

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 07/05/2007



Sociologia delle migrazioni [35505]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: FRANCESCA DECIMO

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli studenti si confronteranno con una ricca documentazione di teorie, dati e ricerche, che consentirà di procedere in direzione di: a) una riflessione approfondita sui processi migratori contemporanei; b) una disamina dell'immigrazione in Italia, che ne consideri l'andamento dei flussi, l'inserimento nel mercato del lavoro, l'evoluzione della presenza, la distribuzione territoriale, i circuiti e le reti di insediamento, le forme differenziate di integrazione sociale.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Alla luce di una vasta letteratura scientifica di riferimento, il corso vuole proporre una ricognizione approfondita dei diversi fattori che spiegano l'andamento delle migrazioni internazionali presenti e del passato. Su questo sfondo si prenderà in considerazione la specificità del caso italiano, da paese di emigrazione e paese di immigrazione, individuando potenzialità e tensioni inerenti tale cruciale ambito di mutamento sociale. 1. Introduzione 2. Teorie a confronto 3. Le spiegazioni strutturali 4. Le reti e i circuiti della mobilità 5. Il processo migratorio 6. Maschile e femminile in emigrazione 7. Famiglie ricongiunte, famiglie transnazionali 8. La presenza straniera in Italia 9. Immigrati e mercato del lavoro 10. Stranieri in Italia, tra inclusione ed esclusione sociale

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La preparazione individuale sarà valutata attraverso una prova scritta ed un colloquio orale.

Testi di riferimento

Ambrosini M., Sociologia delle migrazioni, il Mulino, Bologna, 2005. Decimo F., Quando emigrano le donne. Reti e percorsi femminili della mobilità transnazionale, il Mulino, Bologna, 2005.

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/10
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e	Standard	3	SPS/10

Stampa del 07/05/2007



Sociologia delle relazioni etniche (A) [35509]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: CARLO RUZZA

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'acquisizione del retroterra storico e della consapevolezza delle diverse prospettive con le quali è stata studiata l'etnicità nella teoria sociale e politica.

Prerequisiti

Conoscenza sociologica e metodologica di base.

Contenuti del corso

I recenti fenomeni etnici presentano aspetti complessi che è utile esaminare in una prospettiva teorica diversificata. Il corso esaminerà brevemente il retroterra storico ed il contributo allo studio dei fenomeni etnici offerto dalle maggiori tradizioni teoriche della sociologia e della scienza politica. Si considererà come diversi approcci disciplinari contribuiscano alla comprensione dei fenomeni etnici nell'Europa contemporanea. 1. Retroterra storico 2. Etnicità e sviluppo capitalistico nei classici Marxisti 3. Approcci Weberiani 4. Approcci Durkheimiani, simbolismo e ritualità 5. Simmel e il tema dello straniero 6. La Scuola di Francoforte 7. Tocqueville, società civile e l'associazionismo etnico 8. Teorie della globalizzazione ed etnicità 9. Etnicità, multiculturalismo e mutamento culturale 10. Conclusioni: etnicità, modelli di cittadinanza e loro mutamento

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si svolgerà attraverso un esame scritto (sono anche accettati elaborati in inglese e francese). In due ore, in aula, gli studenti redigono due brevi saggi in risposta a due domande (scelte tra quattro o cinque domande) basate sui temi trattati nel modulo e nei testi di riferimento. L'esame sostenuto dai frequentanti può essere integrato da una tesina concordata con il docente.

Testi di riferimento

Cotesta V., Sociologia dei conflitti etnici : razzismo, immigrazione e società multiculturale, Laterza, Roma-Bari, 2001
OBBLIGATORIO

Altre informazioni

Indicazioni bibliografiche, ulteriori materiali forniti durante il corso e informazioni sul ricevimento studenti sono disponibili nel sito: <http://www.soc.unitn.it/users/carlo.ruzza/>

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale)	Standard	3	SPS/10

Corso di Laurea	(2001) Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/10
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/10

Stampa del 07/05/2007



Sociologia delle relazioni internazionali (B) - Analisi della politica estera [35428]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: PAOLO ROSA

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo si prefigge il compito di fare acquisire agli studenti la strumentazione teorica e metodologica necessaria per comprendere la formazione delle decisioni di politica estera.

Prerequisiti

Conoscenze di base di sociologia e scienza politica.

Contenuti del corso

Il corso introduce lo studente alle tematiche della Foreign Policy Analysis. In particolare si analizzerà in che modo le dinamiche individuali, organizzative e politico-burocratiche condizionano le decisioni di politica estera di un paese. 1. Lo studio comparato della politica estera 2. Obiettivi e strumenti della politica estera 3. Modelli decisionali: il paradigma dell'attore razionale 4. Modelli decisionali: la dimensione cognitiva delle decisioni di politica estera 5. Modelli decisionali: comportamento politico-burocratico e politica estera

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il modulo prevede la stesura di una tesina scritta su un argomento a scelta dello studente relativo alle problematiche trattate a lezione. L'esame finale consisterà in una prova orale, integrata dalla discussione sulla relazione scritta.

Testi di riferimento

Scartezzini R., Rosa P., Le relazioni internazionali, Carocci, Roma, 1994, (cap. 10) OBBLIGATORIO Hermann C., Peacock G., L'evoluzione e il futuro della ricerca teorica nello studio comparato della politica estera, in Bonanate L., Santoro C.M. (edd), Teoria e analisi nelle relazioni internazionali, il Mulino, Bologna, 1990 OBBLIGATORIO Beasley R., Kaarbo J., Lantis J., Snarr M. (edd), Foreign policy in comparative perspective, CQ Press, Washington, 2002, (cap. 1 e uno a scelta tra i capp. da 2 a 14) OBBLIGATORIO Allison G.T., L'attore razionale, in Bonanate L., Santoro C.M. (edd), Teoria e analisi nelle relazioni internazionali, il Mulino, Bologna, 1990, OBBLIGATORIO Jervis R., Percepire e fronteggiare le minacce, in Cesa M. (ed), Le relazioni internazionali, il Mulino, Bologna, 2004 OBBLIGATORIO Welch D., Il paradigma del processo organizzativo e quello della politica burocratica, in Cesa M. (ed), Le relazioni internazionali, il Mulino, Bologna, 2004 OBBLIGATORIO Putnam R.D., Diplomazia e politica interna: la logica dei giochi a due livelli, Quaderni ISPI, n. 6, Milano, 1988 OBBLIGATORIO Letture di approfondimento verranno indicate durante il corso.

Altre informazioni

-

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/11
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/11

Stampa del 07/05/2007



Sociologia delle relazioni internazionali A [35566]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: PAOLO ROSA

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo si prefigge il compito di fare acquisire agli studenti la strumentazione teorica e metodologica necessaria per comprendere la formazione delle decisioni di politica estera

Prerequisiti

Conoscenze di base di sociologia e scienza politica

Contenuti del corso

Il corso introduce lo studente alla comprensione della politica estera attraverso lo studio di un caso empirico. In particolare si analizzeranno i fattori, interni ed esterni, che influenzano la politica estera della Cina¹. Foreign policy analysis e politica estera cinese². Fattori esterni e politica estera cinese: anarchia e interdipendenza³. Fattori esterni e politica estera cinese: norme internazionali⁴. Fattori interni e politica estera cinese: il ruolo dei leader dominanti⁵. Fattori interni e politica estera cinese: cultura strategica, politica interna e opinione pubblica⁶. Fattori interni e politica estera cinese: il processo decisionale⁷. Modelli di comportamento: il comportamento negoziale⁸. Modelli di comportamento: l'uso della forza⁹. Modelli di comportamento: il comportamento economico internazionale

Metodi didattici

Lezioni frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il modulo prevede la stesura di una tesina scritta su un argomento a scelta dello studente relativo alle problematiche trattate a lezione. L'esame finale consisterà in una prova orale, integrata dalla discussione sulla relazione scritta

Testi di riferimento

I testi per l'esame verranno indicati all'inizio del corso

Altre informazioni

-

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/11
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/11

Stampa del 07/05/2007



Sociologia economica (A) - Sociologia economica del capitalismo e del socialismo reale [35431]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: BRUNO GRANCELLI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti alcuni spunti di riflessione sulle microfondazioni del cambiamento sociale a partire dalla lezione sovietica: nel lungo periodo, il 'progetto totalitario' imposto alla società da potenti attori collettivi può essere contrastato dalla diffusione spontanea di atteggiamenti e comportamenti estranei all'ideologia collettivistica.

Prerequisiti

Avere una qualche consapevolezza del fatto che il nazismo non è stato l'unico regime totalitario del Novecento.

Contenuti del corso

Il modulo propone, nella prima parte, alcune analisi classiche relative alle cause extraeconomiche del declino del capitalismo e al socialismo che ne sarebbe seguito. Nella seconda parte, alcuni concetti chiave usati in tali analisi vengono applicati al socialismo di stato per comprendere le ragioni microsociali del suo declino formatesi nella sua cellula fondamentale - il collettivo di lavoro.1. Le conseguenze sociali del capitalismo: Durkheim e Veblen2. Forme di difesa della società dal mercato: Karl Polany3. Il socialismo sovietico come prodotto della storia russa più che del marxismo-leninismo4. La gestione socialista, il kollektiv e l'Homo Sovieticus5. La difesa (pre-politica) del popolo dallo 'stato di tutto il popolo'6. Continuità e cambiamenti nella trasformazione post-sovietica

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale, con possibilità di concordare una tesina.

Testi di riferimento

Triglia C., Sociologia Economica, vol.1 (profilo storico), il Mulino, Bologna, 1998 OBBLIGATORIO Grancelli B., Le relazioni industriali di tipo sovietico, Franco Angeli, Milano, 1986, (prima e terza parte) OBBLIGATORIO Grancelli B., Management post-sovietico, 1995, in Sviluppo & Organizzazione CONSIGLIATO

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/09
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e	Standard	3	SPS/09

Stampa del 07/05/2007



Sociologia economica (B) - Cultura e istituzioni nei processi di sviluppo economico [35432]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: BRUNO GRANCELLI

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti alcune conoscenze di base sull'organizzazione sociale dell'economia. Il percorso didattico prevede una rilettura delle prime teorie della modernizzazione e delle critiche successive per verificare quanto essa possa essere utile per la comprensione dei processi di trasformazione nella Terza Italia delle piccole imprese e dei distretti industriali.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il modulo è dedicato ad una rilettura di alcune classiche analisi dei processi di sviluppo economico e modernizzazione alla luce dell'esperienza italiana degli ultimi trent'anni. Nella seconda parte vengono illustrate alcuni fra i principali approcci della nuova sociologia economica. 1. Modernizzazione e sviluppo economico: fattori endogeni ed esogeni 1.1. Le prime teorie della modernizzazione e i loro critici 1.2. Approcci storico-comparativi ai processi di industrializzazione 1.3. La political economy comparata e il ruolo dello stato 2. Capitale sociale e sviluppo economico nella 'Terza Italia' 3. Nuovi approcci nella sociologia economica odierna 3.1. Alcune differenze fra economia e sociologia economica 3.2. L'embeddedness dell'azione economica 3.3. Il neoinstituzionalismo sociologico 3.4. Capitale sociale e prospettiva razionalista

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale, con possibilità di concordare una tesina.

Testi di riferimento

Richard Swedberg, Sociologia economica, Milano: Egea, 2005 (capp.2, 3, 4, 5,7 e 9) OBBLIGATORIO
Martinelli A., La modernizzazione, Laterza, Roma-Bari, 2000 OBBLIGATORIO

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/09

Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/09
-----------------	---	----------	---	--------

Stampa del 07/05/2007



Sociologia politica (A) [35449]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIANFRANCO POGGI

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Aiutare gli studenti a comprendere alcuni aspetti contemporanei del processo politico considerandoli come varianti storicamente determinate di un fenomeno più comprensivo e altamente variabile.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il modulo privilegia il concetto di "potere" come punto di riferimento per una comprensione sociologica del fenomeno politico. 1. Politica 2. Potere 3. Forme del potere e interazioni tra queste

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto.

Testi di riferimento

Popitz H., Fenomenologia del potere, il Mulino, Bologna, seconda edizione OBBLIGATORIO Weber M., La politica come professione OBBLIGATORIO Ulteriore materiale verrà indicato durante il corso.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/11
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/11

Stampa del 07/05/2007



Sociologia politica (B) - Rapporto Stato-società e politica estera [35450]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: PAOLO ROSA

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Obiettivo del modulo è fornire uno schema teorico per l'analisi comparata delle interazioni tra stato e società e del loro impatto sulla formulazione delle politiche estere.

Prerequisiti

Conoscenze di base di sociologia e scienza politica.

Contenuti del corso

Il corso presenta gli elementi base di una sociologia politica della politica estera. Si analizzerà in che modo il rapporto stato-società influenza le scelte politiche di un paese. Il tema del corso si basa su quegli approcci allo studio della politica estera che sottolineano come paesi caratterizzati da strutture socio-politiche differenti, rispondono in modo diverso agli eventi internazionali. 1. Gli approcci allo studio dello stato: pluralismo e marxismo 2. Gli approcci statistici allo studio della politica 3. Stato e globalizzazione 4. Lo stato come variabile analitica 5. La dicotomia weak state-strong state e la politica economica estera 6. Struttura interna e politica di sicurezza

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale consisterà in una prova scritta.

Testi di riferimento

Rosa P., Sociologia politica delle scelte internazionali. Un'analisi comparata delle politiche estere nazionali, Laterza, Roma-Bari, 2006
OBBLIGATORIO Gourevitch P., La politica in tempi difficili, Marsilio, Venezia, 1991
OBBLIGATORIO Letture di approfondimento verranno indicate durante il corso.

Altre informazioni

-

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/11
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/11

Stampa del 07/05/2007



Sociologia urbana e rurale [35544]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: RAINER PAUL ALOIS GRECA

Periodo: Terzo e Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo che si intende perseguire è quello di sviluppare nello studente la capacità di utilizzo del materiale sociologico, storico, teorico ed empirico al fine di costruire un apparato concettuale interpretativo dei fenomeni urbani e territoriali.

Prerequisiti

Conoscenza di base della terminologia sociologica e delle teorie della sociologia, oltre che i principali modelli sociologici di stratificazione e mutamento sociale.

Contenuti del corso

Il corso intende presentare la nascita dell'insediamento umano ed il suo evolversi nella storia antica, moderna e post-moderna della città. Su questo sfondo si prenderanno in considerazione inoltre i contributi teorici ed empirici delle scuole e degli autori classici e attuali della sociologia urbana e gli ultimi progressi nella discussione sullo sviluppo urbano: Gentrification, globalizzazione, shrinking cities, Agenda 21, post-democrazia e governance.1. Dai primi insediamenti alla nascita della città2. La storia della città nelle società e nelle culture antiche3. La città medievale e la tipologia delle città ed il ruolo speciale della città occidentale secondo Max Weber4. La città rinascimentale, dell'assolutismo e delle rivoluzioni politiche e industriali5. Modelli tradizionali e attuali e teorie dello sviluppo delle città e delle regioni6. Posti urbani e spazi elettronici7. Regione e globalizzazione8. Città in diminuzione9. Megacities10. Le città nella società delle reti

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame può essere sostenuto alternativamente tramite: a) Esame scritto; b) Approfondimento e presentazione di un tema in aula che sarà discusso con gli altri studenti (ad esempio: Roma la prima città globale, La differenziazione sociale e spaziale a Milano quale conseguenza della globalizzazione) e preparazione di una tesina.

Testi di riferimento

Ash A./Thrift N., Città. Ripensare la dimensione urbana, il Mulino, Bologna 2005
Benevolo L., Storia della città, (4 voll) Laterza, Roma-Bari, 1993
Benevolo L., La città nella storia d'Europa, Laterza, Roma-Bari, 2002
Benevolo L., Le origini dell'urbanistica moderna, Laterza, Roma-Bari, 2003
Castells M., La città delle reti, Marsilio, Venezia 2004
Castells M., L'età dell'informazione (3 voll.) Università Bocconi Editore, Milano, 2002
Catanzaro R., Comuni nuovi. Il cambiamento politico nei governi locali, il Mulino, Bologna, 2002
Crouch C., Postdemocrazia, Laterza, Roma-Bari, 2003
Davico L./Staricco L., Trasporti e società, Carocci editore, Roma 2006
Friedrichs J., Stadtsoziologie, Westdeutscher Verlag, Opladen, 2003
Girard L.F., Forte B., Cerreta M., De Toro P., Forte F., L'uomo e la città. Verso uno sviluppo umano e sostenibile, Franco Angeli, Milano, 2003
Greca R., Governance, Job Creation, and Agenda 21, Bologna, 2004,
(<http://www.ku-eichstaett.de/Fakultaeten/GGF/fachgebiete/Soziologie/lehrstuehle/Soziologie3/Projekte/leonardo/leomaterial>)
Grohn A., La città medievale, Laterza, Roma-Bari, 2003
Haddock S.V., La città contemporanea, il Mulino, Bologna, 2004
Hardt M., Negri A., Impero. Il nuovo ordine della Globalizzazione, Rizzoli, Milano, 2002
Humpert K., Brenner K., Becker S. (edd), Fundamentals Principles of Urban Growth, Müller+Busmann, Wuppertal, 2002
Kooiman J., Governing as Governance, Sage, London, 2003
Le Galès P., Le città europee. Società urbane, globalizzazione, governo locale, il Mulino, Bologna, 2006
Le Monde diplomatique (ed), L'Atlas du Monde diplomatique, Paris,

2003Lichtenberger E., Die Stadt. Von der Polis zur Metropolis, Primus, Darmstadt, 2002Magnier A., Russo P., Sociologia dei sistemi urbani, il Mulino, Bologna, 2003Martinotti G., Metropoli. La nuova morfologia sociale della città, il Mulino, Bologna, 2003Oswalt P., Schrumpfende Städte, Hatje Cantz, Ostfildern-Ruit, 2004Sanfilippo M., Le tre città di Roma. Lo sviluppo urbano dalle origini a oggi, Laterza, Roma-Bari, 1993Sassen S., Città globali: New York, Londra, Tokio, Utet, Torino, 2001Sassen S., Le Città nell'economia globale, il Mulino, Bologna, 2003Scaglia A., Max Webers Idealtypus der nichtlegitimen Herrschaft. Von der revolutionär-autonomen mittelalterlichen Stadt zur undemokratischen Stadt der Gegenwart, Leske-Budrich, Opladen, 2001United Nations Centre on Human Settlements, Cities in a Globalizing World, Sterling, London, 2001Vercelloni V., Atlante storico dell'idea europea della città ideale, Jaca Book, Milano, 1994Zajczyk F., La povertà a Milano. Distribuzione territoriale, servizi sociali e problema abitativo, Franco Angeli, Milano, 2003

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	SPS/10
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	SPS/10

Stampa del 07/05/2007



Stage, tirocinii, laboratori [35455]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti:

Periodo: Att. did. a durata annuale e a scelta

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	5	NN/POST

Stampa del 07/05/2007



Statistica [35542]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: ROCCO MICCIOLO

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare gli elementi teorici e metodologici necessari per analizzare i dati derivanti da indagini empiriche nel campo sociale ed interpretare criticamente i risultati ottenuti.

Prerequisiti

Nozioni di base di statistica descrittiva e di calcolo delle probabilità impartite nel corso di Matematica.

Contenuti del corso

Il corso si propone di presentare i problemi che affronta la statistica induttiva (stime di parametri, intervalli di confidenza, test di significatività) illustrandone i fondamenti logici. 1. Richiami di statistica descrittiva e di calcolo delle probabilità. Il teorema di Bayes e le sue implicazioni in campo sociale. 2. Variabili casuali: uniforme, Bernoulli, binomiale, Poisson, normale. Il teorema centrale asintotico. 3. Statistica induttiva. La media campionaria. Errore standard della media campionaria. Intervallo di confidenza e test di significatività. 4. Stima della varianza. Distribuzione t di Student. Inferenza su una proporzione. 5. Confronto fra gruppi nel caso di variabili quantitative. Il test t di Student per due campioni indipendenti. L'analisi della varianza. 6. Confronto fra gruppi nel caso di variabili qualitative. Test chi-quadrato per il confronto di due (o più) proporzioni indipendenti. 7. Indipendenza. Test chi-quadrato per l'indipendenza in una tabella di contingenza r per c. Correlazione e regressione. 8. Odds e odds ratio. Il caso di una tabella due per due. 9. Confondimento: il paradosso di Simpson. Interazione. 10. Introduzione all'analisi multivariata.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Scritta.

Testi di riferimento

Moore D.S., Statistica di base, Apogeo, Milano, 2005
CONSIGLIATO Gigerenzer G., Quando i numeri ingannano. Imparare a vivere con l'incertezza., Raffaello Cortina Editore, Milano, 2003
CONSIGLIATO Crivellari F., Analisi statistica dei dati con R, Apogeo, Milano, 2006
Ulteriore materiale verrà fornito durante il corso sia su Comunità On Line sia sulla pagina web all'indirizzo: <http://www.economia.unitn.it/micciolo/sociol/welcome.htm>

Altre informazioni

Nessuna.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	SECS-S/01
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	SECS-S/01

Stampa del 07/05/2007



Statistica per la ricerca sociale (A) - Introduzione all'analisi statistica dei dati nella ricerca sociologica [35285]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: IVANO BISON

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Al termine del modulo lo studente dovrà essere in grado di utilizzare le tecniche statistiche appropriate nelle diverse situazioni di ricerca.

Prerequisiti

Conoscenze relative al modulo di matematica.

Contenuti del corso

Il modulo si propone di fornire le conoscenze di base della statistica applicata allo studio dei fenomeni sociali. Affronterà le relazioni che intercorrono fra ricerca sociale e statistica, le tecniche di esplorazione e presentazione dei dati ed i concetti fondamentali che sottostanno all'analisi monovariata. In forma generale tratterà i problemi della statistica induttiva (stime di parametri, intervalli di confidenza, test di significatività) illustrandone i fondamenti logici. 1. Introduzione al ragionamento statistico 2. La descrizione delle variabili: centralità, variabilità, forma 3. L'inferenza statistica: dal campione alla popolazione 4. Causalità, indici, probabilità continua

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica consisterà in una prova scritta.

Testi di riferimento

Holl P., Elementi di Statistica, il Mulino, Bologna, 2003, (capp. 1, 2, 3, 4 e 5) OBBLIGATORIO Fraire M., Rizzi A., Esercizi di statistica, Carocci, Roma, 2001 CONSIGLIATO Bohrnstedt G.W., Knoke D., Statistica per le scienze sociali, il Mulino, Bologna, 1998, (capp. I, II, III, IV, V, VI) OBBLIGATORIO Ulteriore materiale verrà fornito durante il modulo e sarà disponibile al seguente indirizzo web: <http://comunitaonline.form.unitn.it/comol/index.aspx>

Altre informazioni

no

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SECS-S/05
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SECS-S/05

Stampa del 07/05/2007



Statistica per la ricerca sociale (B) - L'analisi multivariata dei dati nella ricerca sociologica [35286]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: IVANO BISON

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Al termine del modulo lo studente dovrà essere in grado di utilizzare le tecniche statistiche appropriate nelle diverse situazioni di ricerca.

Prerequisiti

Conoscenze relative al modulo A di statistica per la ricerca sociale.

Contenuti del corso

Il corso vuole offrire una introduzione generale al ragionamento statistico applicato alle scienze sociali e illustrare le proprietà fondamentali e le applicazioni a dati categoriali di alcune fra le principali tecniche di analisi multivariata. 1. La logica dell'analisi multivariata. 2. Modelli per variabili discrete. 3. Modelli ANOVA. 4. La regressione lineare. 5. Regressione non lineare e logistica. 6. Cenni sulle teorie di misurazione.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica consisterà in un esame scritto sui temi trattati durante il corso.

Testi di riferimento

Corbetta P., Gasperoni G., Pisati M., Statistica per la ricerca sociale, il Mulino, Bologna, 2001, (capp. 6, 7, 8, 9 e 10) OBBLIGATORIO. Bohrnstedt G.W., Knoke D., Statistica per le scienze sociali, il Mulino, Bologna, 1998, (capp. VII, VIII, IX) CONSIGLIATO. Ulteriore materiale verrà distribuito durante il modulo, e sarà disponibile al seguente indirizzo Web: <http://comunitaonline.form.unitn.it/comol/index.aspx>

Altre informazioni

-

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SECS-S/05
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SECS-S/05

Stampa del 07/05/2007



Statistica sociale [35537]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: CLETO CORPOSANTO

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente dovrà avere dimestichezza con la statistica ufficiale e con le banche dati.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Scopo del corso è quello di presentare i principali produttori di statistiche ufficiali e le banche dati.1. I produttori di statistiche ufficiali2. La raccolta delle informazioni3. La diffusione e/o spendibilità dei dati

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento verrà fatta in forma orale.

Testi di riferimento

La bibliografia verrà indicata durante il corso. Per i non frequentanti, contattare il docente all'indirizzo e-mail cleto.corposanto@soc.unitn.it

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SECS-S/05
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SECS-S/05

Stampa del 07/05/2007



Storia contemporanea (A) [35521]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: LUIGI BLANCO

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nella padronanza, a grandi linee, del quadro diacronico e problematico relativo alla storia contemporanea italiana ed europea.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il modulo si propone di offrire un quadro, necessariamente a grandi linee, dei principali momenti e problemi della storia europea in età contemporanea, privilegiando in particolare le vicende italiane, secondo un'ottica attenta principalmente alla dimensione socio-politica e istituzionale. Particolare attenzione verrà inoltre rivolta alle discussioni e interpretazioni storiografiche. 1. Storia contemporanea e periodizzazione 2. L'età napoleonica e la restaurazione 3. I movimenti nazionali e l'età della borghesia 4. L'unificazione nazionale in Italia e in Germania 5. La crisi dello Stato liberale 6. La grande guerra e il nuovo secolo 7. Il fascismo italiano e i regimi totalitari 8. La seconda guerra mondiale e il crollo del fascismo 9. La liberazione e le basi costituzionali della Repubblica italiana

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di fine modulo per la verifica dell'apprendimento si svolgerà in forma scritta. I successivi appelli invece si svolgeranno in forma orale.

Testi di riferimento

AA.VV., Storia contemporanea (Manuali Donzelli), Donzelli, Roma, 1995, (i contributi di Soldani S. pp. 35-72; Macry P. pp. 109-128; Meriggi M. pp. 129-150; Banti A.M. pp. 151-174; Romanelli R. pp. 175-197; Graziosi A. 199-230; Isnenghi M. pp. 321-344; Lupo S. pp. 363-385; Mangiameli R. pp. 417-454; Crainz G. pp. 497-525; Lanaro S. pp. 611-632) OBBLIGATORIO

Altre informazioni

/

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-STO/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e	Standard	3	M-STO/04

Stampa del 07/05/2007



Storia contemporanea (A) - L'Italia e l'Europa tra le due guerre mondiali [35080]

Matricole dispari

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GUSTAVO CORNI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intende conseguire sono la capacità di analizzare e comprendere fenomeni storici complessi.

Prerequisiti

Una conoscenza adeguata della storia generale europea dall'inizio dell'Ottocento fino al secondo dopoguerra.

Contenuti del corso

Il modulo intende offrire una serie di approfondimenti problematici sui principali nodi tematici della storia europea e mondiale a partire dall'Ottocento. 1. Nazioni e borghesie nell'Ottocento 2. La seconda industrializzazione e gli inizi della società di massa 3. La colonizzazione 4. La Prima guerra mondiale 5. Democrazie fragili e dittature in Europa fra le due guerre mondiali 6. La Seconda guerra mondiale

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si svolgerà attraverso un esame orale. Gli studenti che intendessero presentare un programma alternativo a quello indicato debbono concordarlo con il docente. E' anche possibile presentare relazioni scritte su temi specifici, definiti in accordo con il docente.

Testi di riferimento

Balzani R., De Bernardi A., Storia del mondo contemporaneo, Bruno Mondadori, Milano, 2003 OBBLIGATORIO Gli studenti che intendessero preparare un programma alternativo possono rivolgersi al docente.

Altre informazioni

nessuna

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-STO/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-STO/04

Stampa del 07/05/2007



Storia contemporanea (A) - L'Italia e l'Europa tra le due guerre mondiali [35080]

Matricole pari

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: CASIMIRA GRANDI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Contenuti del corso

Metodi didattici

Modalità di verifica dell'apprendimento

Testi di riferimento

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-STO/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-STO/04

Stampa del 07/05/2007



Storia contemporanea (B) - L'Europa nel periodo della guerra fredda [35081]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GUSTAVO CORNI

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intende conseguire sono la capacità di analizzare e comprendere fenomeni storici complessi, comparando situazioni storiche specifiche collocate nello stesso contesto temporale.

Prerequisiti

Una conoscenza adeguata della storia internazionale nel Novecento, acquisibile attraverso la frequenza del modulo A.

Contenuti del corso

Il programma si centerà sulle conseguenze immediate della seconda guerra mondiale, ovvero sulla cosiddetta "guerra fredda" e sui suoi sviluppi. N.B. Gli studenti hanno la possibilità di scegliere fra due moduli di approfondimento, proposti rispettivamente dal prof. Corni e dalla dott.ssa Grandi. Tale scelta è libera e non dipende dal numero di matricola degli studenti stessi. 1. Dall'alleanza nella Seconda guerra mondiale ai primi momenti della guerra fredda. 2. Il piano Marshall e la questione tedesca. 3. Decolonizzazione, guerre di liberazione nazionale e guerra fredda. 4. La corsa agli armamenti nucleari. 5. Il caso dei missili a Cuba. 6. La "piccola distensione" nei primi anni Settanta. 7. La nuova fase del confronto fra i due blocchi, all'inizio degli anni '80. Crisi e dissoluzione del blocco comunista (1989/90)

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Gli studenti che intendessero presentare un programma alternativo a quello indicato debbono concordarlo con il docente. E' anche possibile presentare relazioni scritte su temi specifici, definiti in accordo con il docente.

Testi di riferimento

Smith J., La guerra fredda 1945-1991, il Mulino, Bologna, 2000 OBBLIGATORIO
Gilbert M., Storia politica dell'unificazione europea, Laterza, Roma-Bari, 2005 OBBLIGATORIO

Altre informazioni

nessuna

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-STO/04

Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-STO/04
-----------------	---	----------	---	----------

Stampa del 07/05/2007



Storia contemporanea (B) - La popolazione nell'Italia fascista [35557]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: CASIMIRA GRANDI

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

La popolazione italiana durante il fascismo. Il modulo si propone di far conoscere i diversi provvedimenti adottati dal regime fascista per gestire i comportamenti demografici degli italiani, rilevandoli dal più generale contesto di un governo che tentava di costruire la nuova società italiana.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il corso propone lo studio della politica sociale del ventennio, ponendo particolare attenzione ai provvedimenti adottati dal regime fascista per gestire i comportamenti demografici della popolazione secondo l'utopica visione del pronatalismo e dell'eugenetica N.B. Gli studenti hanno la possibilità di scegliere fra due moduli di approfondimento, proposti rispettivamente dal prof. Corni e dalla dott.ssa Grandi. Tale scelta è libera e non dipende dal numero di matricola degli studenti stessi. 1. La popolazione europea dopo la Grande Guerra 2. La politica demografica fascista 3. L'Opera Nazionale Maternità e Infanzia 4. La difesa della razza e l'eugenetica 5. Le migrazioni 6. L'antiurbanesimo 6. Le migrazioni interne 7. La colonizzazione in Africa 8. Le leggi razziali 9. La memoria per il futuro.

Metodi didattici

Lezioni frontali e presso archivi e biblioteche

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di fine modulo per i frequentanti si svolgerà in forma scritta e orale. L'esame per i non frequentanti si svolgerà in forma orale.

Testi di riferimento

Bloch M., Apologia della storia, Einaudi, Torino, 1998 OBBLIGATORIO Ipsen C., Demografia totalitaria. Il problema della popolazione nell'Italia fascista, il Mulino, Bologna, 1997 OBBLIGATORIO Letture consigliate: T.W. Mason, La politica sociale del III Reich, B. Mondadori, Milano 2005 S. Zuccotti, Il Vaticano e l'Olocausto in Italia, B. Mondadori, Milano 2005

Altre informazioni

0

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale)	Standard	3	M-STO/04

Corso di Laurea	(2001) Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-STO/04
-----------------	--	----------	---	----------

Stampa del 07/05/2007



Storia del giornalismo (A) - Il giornalismo italiano 1860-1945 [35192]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: ATTILIO BALDAN

Periodo: Terzo Bimestre

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-STO/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-STO/04

Stampa del 07/05/2007



Storia del giornalismo (B) - Il giornalismo italiano 1945-2000 [35434]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: ATTILIO BALDAN

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Si mira a rendere consapevoli i frequentanti del complesso sistema che storicamente è andato sviluppandosi nel nostro paese attorno alla necessità della comunicazione.

Prerequisiti

È consigliabile una buona conoscenza della storia politica italiana dal 1945 ad oggi.

Contenuti del corso

Il modulo esamina la storia e l'organizzazione della stampa italiana dal 1945 ad oggi e il sistema televisivo del nostro Paese, colti negli aspetti culturali e statistico-economici. 1. La stampa del dopoguerra 2. Le specializzazioni 3. Intellettuali e sinistra italiana attraverso le riviste 4. Storia del "Corriere della Sera" 5. Scrittori e giornalisti 6. Le telecomunicazioni

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto.

Testi di riferimento

Baldan A., Storia del giornalismo in Italia, Der Brenner, Bolzano, 2003, (pp. 175-352) OBBLIGATORIO

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-STO/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-STO/04

Stampa del 07/05/2007